Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MONTECCHIO

REIC835001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTECCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2025** delibera n. 31 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18456** del **15/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
41 Traguardi attesi in uscita
44 Insegnamenti e quadri orario
48 Curricolo di Istituto
53 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
55 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
58 Moduli di orientamento formativo
67 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
115 Attività previste in relazione al PNSD
125 Valutazione degli apprendimenti
136 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

150 Aspetti generali
153 Modello organizzativo
159 Reti e Convenzioni attivate
166 Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Montecchio è collocato in Val d'Enza, al confine tra le province di Parma e Reggio Emilia, ed è articolato sui territori di due comuni, Montecchio Emilia e Bibbiano, realtà attive della provincia reggiana con storia, cultura e coesione sociale radicate nel tempo. Il contesto socio culturale è ricco ed eterogeneo: la presenza di alunni NAI, con background internazionale e Sinti caratterizza l'identità dell'Istituto. In entrambi i Comuni sono presenti tre plessi, uno per ciascun ordine di scuola.

Territorio e capitale sociale

Il territorio è lontano da grandi concentrazioni urbano-industriali e presenta una varietà a livello produttivo: agricoltura di alta qualità, artigianato, industria metalmeccanica e manifatturiera e servizi avanzati.

Costante è la collaborazione fra Istituto e servizi del territorio: efficace è il raccordo con gli Uffici scuola, ambiente e i servizi sociali dei due Comuni, le cui attività educative si integrano nell'offerta formativa dell'I.C. In entrambi i Comuni operano parrocchie, associazioni culturali, sportive e di volontariato che collaborano con la scuola. Carabinieri, Polizia Municipale e Postale svolgono interventi connessi all'educazione civica. I servizi di Neuropsichiatria dell'Ausl distrettuale collaborano con la scuola al fine di garantire percorsi di screening per tutti gli alunni fin dalla scuola dell'infanzia, finalizzati ad individuare in modo precoce le situazioni sospette per DSA e consentire agli alunni con necessità di sostegno intensivo le condizioni per un apprendimento solido ed efficace. Va sottolineato l'impegno delle Biblioteche Comunali e delle associazioni sportive e culturali che collaborano con le scuole alla realizzazione di iniziative di aggregazione e promozione culturale per bambini, ragazzi e adulti.

Risorse economiche e materiali

Entrambe le amministrazioni cercano di rispondere alle esigenze della scuola in ragione delle rispettive disponibilità. Nei plessi si è ampliata la dotazione tecnologica anche grazie ai finanziamenti derivanti da PNRR; un'attenzione costante è rivolta a dotare i plessi di attrezzature efficaci

rispondenti alle esigenze della didattica, ad esempio strumenti musicali, atelier artistici, attrezzature sportive e digitalboards.

Il Dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori (art.1, comma 14, Legge N.107/2015). I pareri e le proposte sono espressi nelle Dichiarazioni di intenti degli Enti e dei Comitati genitori.

Il nostro Istituto collabora in rete con le Amministrazioni comunali del distretto, il Coordinamento politiche Educative della Val d'Enza, gli Istituti Comprensivi e gli Istituti Superiori limitrofi e le cooperative e le associazioni del territorio utili alla realizzazione di diversi progetti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MONTECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC835001
Indirizzo	VIA XXV APRILE 14 MONTECCHIO EMILIA 42027 MONTECCHIO EMILIA
Telefono	0522864201
Email	REIC835001@istruzione.it
Pec	reic835001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontecchio.edu.it

Plessi

MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA83501T
Indirizzo	VIA ALFONSO D'ESTE 36 MONTECCHIO EMILIA 42027 MONTECCHIO EMILIA

BIBBIANO SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA83502V
Indirizzo	VIA DE GASPERI,49 BARCO BIBBIANO 42021

	BIBBIANO

MONTECCHIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE835013
Indirizzo	VIA XXV APRILE 14 MONTECCHIO EMILIA 42027 MONTECCHIO EMILIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	360

BIBBIANO - "SECCHI NERIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE835035
Indirizzo	VIA L.MALAGUZZI,1 BIBBIANO 42021 BIBBIANO
Numero Classi	19
Totale Alunni	355

MONTECCHIO "ZANNONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM835012
Indirizzo	VIA XXV APRILE, N. 1 MONTECCHIO EMILIA 42027 MONTECCHIO EMILIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	275

BIBBIANO "ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM835023

Indirizzo	VIA DON P. BORGHI, N. 14 BIBBIANO 42021 BIBBIANO
Numero Classi	13
Totale Alunni	257

Approfondimento

Il nostro Istituto è nato il 1°settembre 2000 dalla fusione di tre istituti dei Comuni di Montecchio e Bibbiano: Direzione Didattica di Montecchio, Scuola Media “J. Zannoni” di Montecchio Emilia e Scuola Media “D. Alighieri” di Bibbiano. Dall'A. S. 2017/18 è attivo un corso ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di Montecchio.

Allegati:

Rendicontazione_sociale_REIC835001 (3).pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Atelier	4
	Tecnologia	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Interciclo	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
	Area cortiliva	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	10
PC e Tablet presenti in altre aule	111
digitalboards	97

Approfondimento

Scuola dell'infanzia statale di Bibbiano - Barco

L'edificio scolastico dispone di locali predisposti per l'adeguata accoglienza dei piccoli allievi. Tutti gli arredamenti sono realizzati con elementi naturali e a norma di legge. Sul salone all'interno dell'edificio, a mo' di piazza, si affacciano a destra le aule della scuola dell'infanzia (tre sezioni) e a sinistra le aule del nido. E' il primo polo scolastico italiano eco-compatibile che utilizza energia geotermica, fotovoltaica e un impianto di recupero delle acque piovane.

Scuola dell'infanzia "Armando Giuffredi" - Montecchio Emilia

L'edificio della scuola è stato costruito attorno agli anni Venti. Agli inizi degli anni Settanta, ha accolto la scuola materna statale. Nel corso dell'estate 2012 la struttura è stata rinnovata. La scuola sorge nel cuore del paese di Montecchio Emilia, in una zona verde e tranquilla, nei pressi della rocca. L'edificio dispone di un'area cortiliva per il gioco. All'interno vi è un salone polivalente, luminoso e attrezzato; dal salone si accede alle varie aule.

Scuola primaria "Neria Secchi" - Bibbiano

Nel gennaio 2005 l'edificio scolastico è stato in parte ristrutturato e in parte costruito ex-novo. La scuola dispone di aule adibite a laboratori per attività a piccolo gruppo. Di recente inaugurazione è la mensa scolastica che può accogliere l'intera utenza. Le scienze motorie e sportive trovano un ambiente ottimale nella palestra e negli spazi esterni. Nel 2020 sono stati effettuati lavori di ristrutturazione interna ed esterna.

Scuola primaria "Edmondo de Amicis" - Montecchio Emilia

L'edificio della scuola primaria di Montecchio Emilia fu inaugurato il 14 novembre 1937 in fondo al viale che allora si chiamava via Costanzo Ciano, ora via XXV aprile. La costruzione, realizzata secondo

i canoni stilistici imposti all'epoca, ha nella monumentalità la sua caratteristica principale. A partire dall'anno scolastico 20/21, data la necessità di ricavare nuovi spazi per favorire una didattica a piccolo gruppo e di avere una mensa interna alla scuola, sono stati effettuati ulteriori lavori di ristrutturazione non ancora terminati, ragion per cui la scuola si avvale anche della succursale ex Zannoni. Preziosi per le attività ludico-ricreative sono l'ampia zona cortiliva e il viale alberato annesso all'edificio. Le attività di educazione motoria si svolgono nella palestra attigua alla sede della scuola, attualmente in ristrutturazione.

Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" - Bibbiano

Dal 1980 la scuola è ubicata nella sede di via Don Pasquino Borghi dove ha progressivamente ampliato la sua struttura, usufruendo degli spazi prima occupati dalla scuola primaria "G. Carducci" e dalla sede provvisoria della scuola dell'infanzia statale di Bibbiano. La scuola dispone di laboratori (musica, informatica, arte, scienze, tecnologia) e di un'innovativa aula 3.0 realizzata grazie ad un progetto PON. La ristrutturazione dell'edificio è stata completata nel 2019. Nel 2020, vista l'emergenza sanitaria e la necessità di creare nuovi spazi, sono stati effettuati ulteriori lavori di ristrutturazione. Nel 2023 è stata inaugurato uno spazio polifunzionale adibito a palestra e dal 2025 è disponibile una struttura per la mensa attigua all'Istituto.

Scuola secondaria di primo grado "Jacopo Zannoni"- Montecchio Emilia

La nuova sede della scuola è stata inaugurata nel 2016. L'edificio ha caratteristiche di sicurezza antisismica ed efficienza energetica (classe A), aule didattiche dotate di PC, proiettori, digitalboards e un'aula magna ampia e polivalente. Nel 2020, vista l'emergenza sanitaria e la necessità di creare nuovi spazi, è stata realizzata una nuova aula al secondo piano. Nel novembre 2025 è stato inaugurato il palazzetto dello sport dove gli studenti dei plessi di Montecchio Emilia effettuano educazione motoria.

Risorse professionali

Docenti	173
Personale ATA	33

Aspetti generali

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

- Risultati a distanza
- Competenze chiave europee
- Benessere a scuola

Si intende valorizzare i risultati a distanza in quanto questi sono la prova oggettiva e misurabile del percorso di insegnamento e di apprendimento svolto durante il proprio iter scolastico. Per quanto riguarda le competenze chiave europee, riteniamo che queste siano fondamentali per lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva e siano acquisibili tramite un apprendimento permanente. Sviluppare competenze socio-emotive e relazioni efficaci, sostenere la motivazione e il piacere di apprendere determina il benessere scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Aspetti generali

La scuola del primo ciclo dell'istruzione:

- Concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi stabiliti dalla Costituzione italiana

- Rispetta e valorizza le diversità individuali, sociali e culturali

- Educa alla convivenza democratica

- Promuove la prima alfabetizzazione linguistica culturale dell'alunno

- Consolida competenze e conoscenze di base

- Contribuisce a realizzare la continuità del processo educativo, attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola

- Favorisce la conoscenza di sé; la capacità di operare scelte motivate e consapevoli in base ai propri interessi e attitudini in un processo di Orientamento.

L'area curricolo, progettazione e valutazione è il cuore della gestione didattica dell'Istituto, focalizzata sulla costruzione del percorso formativo, sulla sua pianificazione, sulla verifica dei risultati e sulla creazione di ambienti di apprendimento fisici e digitali. Di particolare rilievo nel nostro Istituto sono le aree inclusione, formazione e aggiornamento.

AREA INCLUSIONE

Nel tempo si sono progettate azioni rivolte all'integrazione e alla piena realizzazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, promuovendo adeguate azioni educative in un clima di collaborazione con le famiglie e con il territorio. L'intento è programmare azioni didattiche specifiche che promuovano inclusione e differenziazione metodologica e strumentale; promuovere azioni di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione nel rispetto del dettato della nostra Costituzione; prevenire e a riconoscere tempestivamente azioni di bullismo e cyberbullismo, per individuare e contrastare possibili situazioni problematiche.

AREA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Sono state proposte sistematicamente azioni di formazione-aggiornamento, rivolte al personale docente ed ATA secondo i bisogni individuati. Promuovere azioni formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere il rispetto della privacy anche alla luce del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR). Grazie ai fondi PNRR, decreti ministeriali 65 e 66, si promuovono azioni volte al miglioramento delle competenze linguistiche, digitali e STEM.

ATTO DI INDIRIZZO

L' atto di indirizzo relativo all'a.s. 2025/2026, fa riferimento ad una più ampia progettualità già contenuta nel PTOF triennale 2025/ 2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO... omissis EMANA ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275,

così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

1. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: costituire forme di collaborazione fattiva attraverso i comitati genitori formalizzati; avviare forme di innovazione organizzativa nelle scuole secondarie di primo grado
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti A) monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento nel gruppo NIV B) rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso forme di restituzione, con statistiche a tema
3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge: commi1-4(finalità della legge e compiti delle scuole):commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari) □
4. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 è operativo il GLI e quattro funzioni strumentali.
5. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234: gli indirizzi relativi all'insegnamento e all'organizzazione di tale disciplina vanno dettagliati nei collegi di sezione e negli incontri di sede per dare massima rispondenza alle caratteristiche delle offerte del territorio
6. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti convolti (Erasmus Plus e E-twinning)
7. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.
8. Per l'insegnamento dell'educazione civica , così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto deve essere integrato da azioni di sicurezza stradale, educazione finanziaria e conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

9. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) è sviluppato un percorso si sensibilizzazione sui temi. In coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, le indicazioni relative alla programmazione delle attività che prevedono l'uso di strumenti di IA, i criteri per la scelta di strumenti di IA, l'eventuale insegnamento dell'IA all'interno dell'educazione civica, l'Istituto si dota di un Programma formativo e di un regolamento
10. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre saranno previste azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti in connessione con le risorse messe a disposizione delle amministrazioni comunali
11. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa: a tal fine è attivato un processo di studio, e applicazione di nuovi modelli organizzativi e orari per le scuole secondarie di primo grado
12. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
13. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 22 dicembre 2025, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PdM elaborato dal NIV (Nucleo interno di autovalutazione) dell'IC ha individuato alcune azioni finalizzate a perseguire le generali finalità del miglioramento degli apprendimenti degli alunni:

- prove comuni per classi parallele

- progetti di recupero linguistico e matematico
- progetti di potenziamento linguistico e matematico
- recupero e potenziamento delle lingue comunitarie
- interventi di tutoraggio per studenti con difficoltà di apprendimento
- attività di recupero e di consolidamento delle competenze di base nelle scuole primarie
- laboratori di potenziamento nella lingua italiana per alunni NAI o con background internazionale (tutti gli ordini)
- laboratori specifici per alunni DSA
- azioni finalizzate all'orientamento (PN 21-27)

Priorità desunte dal RAV

Competenze chiave europee

Priorità

- rafforzamento e potenziamento delle lingue comunitarie europee anche attraverso progetti Erasmus -consolidamento e potenziamento delle competenze personali e sociali -capacita' di imparare ad imparare: l'abilita' di riflettere su se''' stessi, gestire il tempo e le informazioni, lavorare in modo costruttivo e gestire il proprio apprendimento

Traguardo

- miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative attraverso corsi specifici, viaggi Erasmus, E-TWINNING -miglioramento delle competenze sociali

Risultati a distanza

Priorità

-garantire una continuitÃ e una crescita nel percorso scolastico dell'alunno - offrire competenze spendibili nella quotidianitÃ -consolidare le buone pratiche condivise

Traguardo

- conseguimento di diplomi e/o lauree -al termine del percorso scolastico l'alunno dispone delle competenze necessarie -miglioramento misurabile della didattica

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- garantire il miglior benessere scolastico possibile a ciascuno - favorire lo star bene a scuola, la motivazione e il sano apprendimento - partecipazione costante e attiva -senso di appartenenza al contesto

Traguardo

- vivere la scuola in serenitÃ -partecipare alle lezioni attivamente -apprendere con entusiasmo -sentirsi parte di un contesto e lavorare per un suo miglioramento

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto dimostra flessibilità nei diversi modelli organizzativi proposti. Gli aspetti innovativi delle pratiche didattiche si caratterizzano nel porre lo studente al centro del processo di apprendimento, rendendolo progressivamente più consapevole mediante approcci attenti al raggiungimento di conoscenze e competenze trasversali fondamentali per la sua vita futura.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Creare aree di co- partecipazione alla comunità educante attraverso impegni chiari e condivisi

Attivare una leadership partecipativa, attraverso un lavoro di comprensione e "attivazione" del nuovo patto di corresponsabilità

Allegato:

nuovo patto di corresponsabilità.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione e sperimentazione nell'ambito di un progetto sulla comprensione del testo in analogico, digitale e con agente conversazionale nelle scuole primarie in collaborazione con UniMoRe

Apprendimento cooperativo

Flipped classroom

Project based learning multidisciplinare

Peer Education

Gamification

Promozione dell'uso critico e consapevole degli strumenti del web e dell'IA

Pensiero critico e problem solving

Design thinking

Brainstorming, debate e circle time

Outdoor education

Didattica esperienziale

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'I.C. ha usufruito dei finanziamenti erogati dal PNRR per attivare percorsi formativi rivolti a tutti i docenti, secondo le necessità espresse nei collegi unitari. Nell'anno scolastico in corso sono stati attivati un "Laboratorio su scrittura, lettura e pratica poetica" e i corsi "STEM per tutti" e " Il nuovo sistema di valutazione nella scuola di oggi"; saranno inoltre proposti i corsi "DSA: diversi stili di apprendimento" (per docenti e genitori), "Competenze socio-emotive del docente nell'era della transizione digitale" e laboratori disciplinari.

Allegato:

Piano della formazione.docx.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

L'introduzione dei nuovi strumenti digitali ha consentito nei vari plessi di dare avvio ad una innovazione degli spazi fisici, rendendoli ambienti di apprendimento più flessibili, e delle infrastrutture digitali, rendendole più funzionali: si sono riconfigurate le aule tradizionali e sono stati creati spazi funzionali specializzati.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto è attento a partecipare alle occasioni nazionali di innovazione didattica per valorizzare le proposte formative ed educative promosse nelle singole realtà scolastiche e per accedere alle risorse necessarie: PNNR 65/23, 66/23, 19/24, Scuola 4.0 Next generation, Nuove competenze e nuovi linguaggi, DDI, PN21/27.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

proposta di sperimentazione graduale su sede Dante Alighieri di Bibbiano

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

L'INNOVAZIONE PARTECIPATA

I TRAGUARDI DI POSSIBILE INNOVAZIONE E PISTE DI LAVORO (nel PIANO DI MIGLIORAMENTO)

A) MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI CON FORME DI DIDATTICA INNOVATIVA (Promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo anche attraverso iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione della scuola a progetti, bandi, concorsi ecc. con attenzione alle risorse territoriali)

B) SPERIMENTARE FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E INNOVAZIONI nell'ambito del PDM (Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti- Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica)

C) ABILTARE AL DIGITALE (Confron tarsi con le risorse e i limiti del mondo digitale, approfondire il rapporto tra digitale ed educazione civica, darsi strumenti di autoanalisi del percorso intrapreso)

Allegato:

Regolamento per l'Utilizzo AI.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Teachers towards innovation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in 18 edizioni di proposte formative rivolte ai docenti sulla transizione digitale nei seguenti ambiti tematici: gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza

artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, Cybersicurezza competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole. Verranno attivati inoltre 12 laboratori sul campo per approfondire e sperimentare aspetti delle tematiche affrontate nei corsi formative; infine un team docenti opererà per creare comunità di pratiche finalizzate ad un apprendimento condiviso, che produca un'efficace ricaduta sui docenti e sulle rispettive classi, per tutti gli ordini di scuola.

Importo del finanziamento

€ 87.988,06

Data inizio prevista

25/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	112.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: conquiSTEMigliorative per la nostra

didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

INTERVENTO A la progettazione si è sviluppata partendo dall'analisi dei bisogni formativi desunti dal PTOF e dagli obiettivi prioritari di miglioramento. Si prevede il coinvolgimento di tutti i cicli scolastici, già a partire dalla scuola dell'infanzia. Verranno organizzati i seguenti corsi: 9 edizioni da 20 ore per orientamento e formazione STEM con particolare riguardo alle pari opportunità di genere (almeno 20 partecipanti), 15 edizioni da 20ore per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (almeno 10 partecipanti), 2 edizione da 10 ore per il tutoraggio per il proseguimento degli studi e delle carriere STEM (almeno 6 studenti), attività tecnica del gruppo di lavoro per accompagnare, monitorare e documentare le attività. INTERVENTO B La progettazione si è basata sulla verifica dei fabbisogni formativi attraverso un modulo google sommistrato ai docenti. Verranno attivati i seguenti corsi: 2 corsi di livello B1 per almeno 7 docenti (1 9 ore per corso) 2 corsi di livello B2 per almeno 7docenti (19 ore per corso) 1 corsO di livello C1 per almeno 7 docenti (19 ore per corso) 2 corsi di italiano L2 per almeno 7 docenti (19 ore) 2 corsi di metodologia CLIL per almento 7 docenti (19 ore) La gestione delle attività è affidata ad un gruppo di lavoro approvato dal Collegio Docenti, il quale si occuperà di programmare, accompagnare, documentare e monitorare le attività.

Importo del finanziamento

€ 141.557,07

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Growing up together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto vede, al suo interno, differenti ed eterogenee azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: - percorsi di mentoring e orientamento nell'ottica di favorire e sostenere la formazione degli alunni che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio (NAI, BES, H, DSA, sinti). - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: durante l'anno scolastico saranno pianificati percorsi formativi in favore degli studenti di classe terza che abbiano mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio e a rischio di abbandono per gli ambiti di Italiano e Matematica. Si prevede

l'erogazione di attività di potenziamento delle competenze di base di Inglese per gli alunni di classe prima per sviluppare una maggiore motivazione verso l'apprendimento delle linee comunitarie. - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: si prevedono eventi di orientamento destinati prioritariamente a famiglie di alunni di classe terza a rischio abbandono scolastico o che necessitano di essere supportati nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: ad inizio anno scolastico sono progettati laboratori linguistici di Italiano L2 per alunni NAI, con background internazionale, di seconda generazione ma con fragilità linguistiche, al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 alunni. Per favorire una crescita serena ed equilibrata degli alunni dell'istituto, si prevedono progetti a classi aperte e parallele personalizzati sui bisogni di ciascuna leva di classi. - Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica: il "team per la prevenzione della dispersione scolastica" è composto da docenti dell'Istituto comprensivo. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento e integrazione di alunni e famiglie.

Importo del finanziamento

€ 86.237,24

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	104.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	104.0	0

Approfondimento

In conseguenza dell'attuazione delle azioni del PNRR l'Istituto ha beneficiato dello sviluppo di nuove competenze per docenti e personale tramite momenti di formazione qualificata e ha garantito ai plessi un potenziamento infrastrutturale e digitale che si è tradotto in nuove attrezzature e spazi didattici. L'attivazione di attività extracurricolari ha permesso la frequenza a laboratori pomeridiani inclusivi e ad hoc di alunni a rischio di dispersione scolastica, aumentandone la motivazione, il successo formativo e la socializzazione.

Allegati:

SNV_PubblicazioneRav-REIC835001.pdf

Aspetti generali

Il nostro Istituto comprensivo si pone come comunità educativa aperta e inclusiva orientata a sviluppare il pieno potenziale di ogni studente, non solo in termini disciplinari, ma anche di comptenze utili per la vita (cittadinanza attiva, problem solving, soft skill); l'approccio didattico è centrato sui bisogni, sugli stili di apprendimento e sulle attitudini individuali promuovendo lo spirito critico e l'autonomia. Particolare attenzione è attribuita alla personalizzazione dei percorsi, al supporto ad alunni NAI, con disabilità, BES, DSA e a tutti gli alunni a rischio di abbandono scolastico, garantendo loro pari opportunità di successo formativo. La nostra offerta formativa si delinea come un ecosistema dinamico che integra la qualità disciplinare con la promozione delle competenze trasversali, l'innovazione metodologica e l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

ORGANIZZAZIONE della DIDATTICA

Per raggiungere le proprie finalità educative e per rispondere a richieste formative personalizzate, l'Istituto offre diversi modelli orari.

MODELLI ORARI della SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia di Montecchio è formata da tre sezioni omogenee per età (3–4–5 anni) e può accogliere fino a 66 allievi. Funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 16.00. Il servizio mensa è fornito dalla CIR.

La Scuola dell'Infanzia di Barco è formata da tre sezioni miste che accolgono fino a 78 bambini. La scuola funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 16.00. La Scuola dell'Infanzia di Barco usufruisce della cucina interna e della vasta area cortiliva adiacente che consente di attivare progetti in outdoor i cui obiettivi didattici sono stati condivisi con le famiglie.

MODELLI ORARI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le classi prime, seconde e terze a tempo normale funzionano a settimane alterne. Per la prima

settimana saranno 25 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 13.00, mentre la settimana successiva l'orario sarà di 29 ore, 5 ore al giorno dal lunedì a venerdì e 4 ore il sabato (8-12) ; le classi quarte e quinte terminano alle ore 13 dal lunedì al venerdì e alle 12 al sabato.

Orario settimanale delle discipline, tempo normale:

§ TEMPO NORMALE: 27 ore settimanali classi prime, seconde e terze; 29 ore classi quarte e quinte

Disciplina	**classi prime**	**classi successive**
italiano	8/9	7/8
matematica	6/7	6/7
storia	1/2	2
geografia	1	1
scienze	1/2	1
L2 - inglese	1	2/3
educazione fisica	1 (dalla prima alla terza)	2 (quarta e quinta)
arte e immagine	1	1
musica	1	1

tecnologia	1	1
IRC / AIA	2	2
totale	27	29

Le classi a tempo pieno funzionano dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00 (Montecchio), dalle 8.00 alle 16.00 (Bibbiano)con servizio mensa e interscuola. Orario settimanale delle discipline, tempo pieno:

§TEMPO PIENO: **40 ore** settimanali

Disciplina	**MONTECCHIO**	**BIBBIANO**
italiano	8 e 40' *	9 e 30'
matematica	8*	8
storia	2	2
geografia	2	2
scienze	2	2
L2-inglese	1/2/3	1/2/3
educazione fisica	1/2*	2
arte e immagine	1	1

musica	1	1
tecnologia	1	1
IRC /AIA	2	2
mensa e interscuola	8 e 20'	7 e 30'
totale	40	40

*Il monteore delle discipline con asterisco è flessibile in base alle ore di Lingua inglese

È consentito l'ingresso anticipato, a pagamento, a partire dalle ore 7.30, su richiesta scritta attestante le effettive necessità dei genitori. Per quanto riguarda le classi quarte e quinte, le discipline di italiano e matematica, le ore di insegnamento variano per matematica da 8 a 7.30 e per italiano da 9.30 a 9 in luce del fatto che scienze motorie diventa due ore invece di una.

MODELLO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Musica	2

Religione Cattolica	1
Approfondimento di materie letterarie	1

TEMPO NORMALE: 30 ore settimanali

INDIRIZZO MUSICALE: 30 ORE SETTIMANALI + 3 ore (1 per strumento musicale e 2 per orchestra) in orario pomeridiano.

ORA DI APPROFONDIMENTO: geografia (Alighieri) - italiano (Zannoni)

Seconda lingua straniera: francese/spagnolo (Alighieri) - francese/spagnolo (Zannoni).

Orario del mattino: ore 8.10 - 13.10 TUTTE LE CLASSI

A decorrere dalle iscrizioni per l'anno scolastico 2026/2027, le famiglie degli alunni delle future classi prime della scuola Alighieri (Bibbiano) saranno tenute a esprimere, in sede di iscrizione, la propria preferenza in merito al modello organizzativo dell'orario scolastico, optando tra una distribuzione delle attività didattiche su cinque giorni settimanali o su sei giorni settimanali.

RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

I genitori scelgono se avvalersi o meno, all'atto dell'iscrizione, dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) per i loro figli. Da precisare che la scelta effettuata può essere modificata l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni. Il Collegio docenti ha definito l'organizzazione delle attività della materia alternativa all'IRC.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario regionale viene adattato dal Consiglio di Istituto in base alle esigenze formative degli studenti.

TRASPORTI

In riferimento al trasporto la programmazione spetta alle amministrazioni di competenza a cui le famiglie dovranno rivolgersi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Annualmente la proposta formativa dell'Istituto è declinata nelle seguenti macroaree:

- Consolidamento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese
- Potenziamento didattico
- laboratori di potenziamento linguistico e culturale
- Continuità ed orientamento
- Competenze chiave europee
- Benessere
- Accoglienza e curricolo verticale
- Conoscenza del territorio
- Promozione della lettura

INTRODUZIONE DELL'I.A. NELLE SCUOLE

Tenendo in considerazione il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole, l'Istituto Comprensivo, rappresentato dal team digitale, stabilisce nel REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA i seguenti principi:

Principi generali

-L'utilizzo dell'IA a Scuola si fonda sui seguenti principi:

□ Centralità umana: l'IA è uno strumento di supporto e non può sostituire il giudizio e la creatività di

docenti e studenti.

□ Trasparenza: i sistemi adottati devono essere comprensibili nei loro meccanismi e nei processi decisionali.

□ Equità e non discriminazione: l'IA non deve generare o rafforzare pregiudizi, garantendo pari opportunità per tutti.

□ Affidabilità e sicurezza: i sistemi devono essere robusti, accurati e resistenti a errori o manipolazioni.

□ Tutela della privacy: il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto del GDPR (Reg. UE 2016/679) e delle normative vigenti.

□ Responsabilità: devono essere chiare le responsabilità relative all'uso e alla gestione dei sistemi di IA.

□ Sostenibilità: va considerato e limitato l'impatto ambientale legato all'utilizzo dell'IA.

I docenti possono impiegare strumenti di IA come supporto alla didattica, esclusivamente a fini educativi e in maniera consapevole.

La scuola utilizza strumenti e piattaforme basate su tecnologie di intelligenza artificiale (IA) per:

□ supportare la didattica e i processi di apprendimento;

□ offrire attività personalizzate per lo studio e l'inclusione;

□ favorire la valutazione e il monitoraggio del progresso scolastico;

□ promuovere progetti di innovazione e competenze digitali.

I dati personali saranno trattati esclusivamente per scopi educativi e istituzionali. Tra gli strumenti di intelligenza artificiale generativa i docenti dovranno privilegiare nel contesto scolastico Gemini e i software inseriti nelle piattaforme in uso nella Scuola (per esempio Google Workspace di cui l'Istituto si avvale da anni), già autorizzati dal DPO.

I docenti e il personale scolastico non devono utilizzare in nessun modo software di AI non commercializzati in Europa.

L'IA non deve sostituire la valutazione critica dell'insegnante. L'uso degli strumenti deve:

□ rispettare le normative vigenti e le disposizioni interne sulla privacy,

□ essere coerente con il PTOF,

□ non comportare oneri aggiuntivi per studenti e famiglie, salvo approvazione secondo procedure condivise.

Uso dell'IA da parte degli Alunni

□ L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti d'età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.

□ Gli studenti, nell'utilizzo degli strumenti dell'IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.

□ Gli alunni non devono inserire dati personali propri o altrui (es. nomi completi, indirizzi, numeri di telefono) nei prompt degli strumenti di IA, a meno che non sia esplicitamente richiesto e supervisionato dal docente per scopi didattici specifici e con le dovute autorizzazioni.

□ Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente per scopi educativi, sotto la guida dei docenti:

- come supporto per comprendere meglio argomenti difficili o complessi.

- per generare idee per ricerche o progetti, stimolando la creatività e l'innovazione.

□ È vietato l'uso dell'IA per automatizzare compiti, tesine o verifiche senza esplicita autorizzazione.

Monitoraggio e revisione del regolamento

Il regolamento è stato aggiornato per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica. Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il personale ATA di segreteria e il Collegio Docenti Unitario, il Consiglio d'Istituto e il DPO, valuterà periodicamente l'efficacia del regolamento e proporrà eventuali

modifiche.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998)

Premesso che la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia; la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali; SI STIPULA con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto di corresponsabilità educativa con il quale LA SCUOLA SI IMPEGNA A:• fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente; • creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nelle varie discipline, attraverso le forme più aggiornate di didattica; • realizzare i curricoli disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF; • stimolare la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo formativo di ogni studente con riguardo ai suoi ritmi e tempi di apprendimento; • valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche; • garantire il rispetto della dignità di ogni studente e dei suoi diritti, anche in relazione ai bisogni specifici; • favorire la piena integrazione degli studenti e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della loro salute; • offrire iniziative concrete di recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e le eccellenze; • responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative; • promuovere la cittadinanza attiva e solidale; • garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy; • intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne; • mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;• porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza; • programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche. LO STUDENTE SI IMPEGNA A: • conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e condividerlo con la famiglia; • rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche; • collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza,

in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività; • segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio; • rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti; • partecipare in modo attivo e responsabile alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola, all'interno e all'esterno della stessa; • frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio, garantendo costante attenzione e costruttiva partecipazione alla vita scolastica; • accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà; • avere cura delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture della scuola; • seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali- anche personali- e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui; • accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento; • collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa. LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A: • prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto; • condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione; • rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli; • collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente; • favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipare attivamente agli organismi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro elettronico e sito web della scuola); • informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli anche per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica; • responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola; • promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico; • educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli smartphone, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui; • prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo; • prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di

dipendenza da parte dei propri figli; • informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo, uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola; • collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA	REAA83501T
BIBBIANO SCUOLA INFANZIA	REAA83502V

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTECCHIO CAP.	REEE835013
BIBBIANO - "SECCHI NERIA"	REEE835035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTECCHIO "ZANNONI"	REMM835012
BIBBIANO "ALIGHIERI"	REMM835023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

PROFILO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE

La certificazione rilasciata al termine del primo ciclo (ossia agli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado) descrive:

- Il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave europee di cittadinanza

- I risultati del processo formativo secondo una valutazione complessiva relativa alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti

Nel profilo dello studente si delineeranno le seguenti competenze: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenze di base in scienze e tecnologia, competenze digitali, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e consapevolezza ed espressione culturale.

Insegnamenti e quadri orario

MONTECCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA REAA83501T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIBBIANO SCUOLA INFANZIA REAA83502V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTECCHIO CAP. REEE835013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BIBBIANO - "SECCHI NERIA" REEE835035

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTECCHIO "ZANNONI" REMM835012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BIBBIANO "ALIGHIERI" REMM835023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33h annue (senza aumento del monte ore orario settimanale degli studenti) corrispondente a circa un'ora settimanale per l'intera durata dell'anno scolastico. Le ore di educazione civica saranno discrezionalmente proporzionate dai Consigli di Classe della scuola secondaria di primo grado, invece alla primaria i contenuti e le attività saranno concordati tra le docenti in servizio nelle singole classi. A partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di Educazione Civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale; tra le tematiche richiamate dalle linee guida nazionali si sottolinea una particolare attenzione verso la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria.

Allegati:

EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Approfondimento

curricolo d'istituto: insegnamenti.

Curricolo di Istituto

MONTECCHIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Ambiente e Progetto Partecipazione attiva

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono

concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

L'apprendimento potrà essere raggiunto anche mediante un approccio graduale e virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: MONTECCHIO SCUOLA

INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

FINALITÀ EDUCATIVE

Le finalità educative per la Scuola dell'Infanzia si basano su alcuni assunti fondamentali:

• Il riconoscimento dell'infanzia come preziosa età nella quale il bambino sviluppa la propria identità, l'autonomia, la capacità di conoscere, la competenza, il senso della cittadinanza;

• Il valore delle differenze e della diversità e quindi dell'integrazione che assume una forte carica educativa in prospettiva interculturale;

• La consapevolezza che sin dalla scuola dell'infanzia i bambini devono essere sostenuti a costruirsi quelle disposizioni mentali indispensabili per riconoscersi, riconoscere e interpretare il cambiamento, viverlo ed essere protagonisti.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

SCUOLA DELL'INFANZIA Attività didattiche formative: manipolazione; pittura; ritaglio, collage; giochi di socializzazione e inclusione. Letture di storie e conversazioni. Alternativa all'IRC.

Dettaglio Curricolo plesso: BIBBIANO SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

FINALITÀ EDUCATIVE Dalle indicazioni per il curricolo. Le finalità educative per la Scuola dell'Infanzia si basano su alcuni assunti fondamentali: • Il riconoscimento dell'infanzia come preziosa età nella quale il bambino sviluppa la propria identità, l'autonomia, la capacità di conoscere, la competenza, il senso della cittadinanza; • Il valore delle differenze e della diversità e quindi dell'integrazione che assume una forte carica educativa in prospettiva interculturale; • La consapevolezza che sin dalla scuola dell'infanzia i bambini devono essere sostenuti a costruirsi quelle disposizioni mentali indispensabili per riconoscersi, riconoscere e interpretare il cambiamento, viverlo ed essere protagonisti.

Dettaglio Curricolo plesso: BIBBIANO - "SECCHI NERIA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi Montecchio.

Dettaglio Curricolo plesso: MONTECCHIO "ZANNONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nell'indirizzo musicale è previsto un monte ore di 99 ore, viste le 3 ore pomeridiane di strumento.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MONTECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS KA121

progetto Erasmus plus per la mobilità di studenti e docenti

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MONTECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Potenziamento delle competenze di base in ambito matematico e scientifico

Al fine di attivare un'incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica evidenziate negli esiti delle prove invalsi svolte negli ultimi anni, ci si propone di strutturare azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche anche attraverso nuovi strumenti digitali e di innovazione didattica.

La scuola prevede l'utilizzo dell'organico potenziato per lo svolgimento di diverse azioni (prove di simulazione/prove comuni) finalizzate anche al miglioramento degli esiti INVALSI in matematica e inglese; tale azione sarà esplicitata attraverso un'attenta lettura degli esiti degli anni precedenti e l'azione coordinata di una apposita commissione. Inoltre, l'organico potenziato svolgerà attività di recupero per ragazzi in difficoltà, studenti con bisogni educativi speciali e didattica per livelli di apprendimento omogenei.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- problem learning; design thinking; sviluppo soft skills

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi che ci si pone sono:

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche
- Utilizzo sempre più consapevole delle tecnologie digitali
- Sviluppo del pensiero critico
- Consolidamento e recupero nelle discipline logico-matematiche
- Utilizzo sistematico di software specifici, di programmi (Leggi per me, tutore dattilo, Cmap, mindMaple...) per strutturare schemi e mappe individuali sia digitali che cartacee per studenti DSA

Dettaglio plesso: BIBBIANO - "SECCHI NERIA"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Corsi STEM (D.M.65)

Si tratta di laboratori di discipline STEM finanziati con fondi PNRR D.M. 65.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- imparare attraverso linguaggi nuovi

-usare in modo critico la tecnologia e la rete

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MONTECCHIO "ZANNONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

FRANCESE: Identità. Presentazione personale; parlare di ciò che mi piace o non mi piace

MATEMATICA E SCIENZE: aria e suolo; l'interpretazione dei dati attraverso i grafici; il piano cartesiano. Personaggi famosi in ambito STEM.

INGLESE: presentazione personale, parlare di ciò che piace e non piace, le isole Britanniche ed altri paesi dell'Unione Europea

RELIGIONE/ALTERNATIVA: Identità.

LETTERE: Presento me stesso; testi personali; la linea del tempo; orientamento nello spazio. Filosofia e orientamento del sé.

MUSICA: Conoscenza di sé, scoprire e sviluppare le loro abilità musicali. Scoprire e sviluppare le proprie abilità musicali. Vivere diverse esperienze musicali, declinate in vari ambiti e attività.

TECNOLOGIA: sostenibilità, riciclo e recupero. attività laboratoriale unità didattica il legno: riconoscimento delle foglie dal vivo dall'interno del cortile della scuola.

SPAGNOLO: descrizione fisica e caratteriale, la propria identità.

ARTE: attività sulle emozioni e la rappresentazione del sé: rappresenta una figura umana, appello delle emozioni, il colore delle emozioni.

EDUCAZIONE MOTORIA: i giochi polivalenti: gli alunni imparano a conoscersi, a relazionarsi e ad apprendere le regole tramite i giochi di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

FRANCESE: Attitudini e talenti. descrivere il carattere, parlare delle professioni e raccontare esperienze passate.

MATEMATICA E SCIENZE: matematica finanziaria :l'interesse, lo sconto; educazione alla salute, l'alimentazione, i gruppi sanguigni. Personaggi famosi in ambito STEM.

INGLESE: esprimere le proprie abilità e competenze, esprimere opinioni personali.

ARTE: percezione di se stessi: autoritratto.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: il rapporto con l'altro.

LETTERE: io e gli altri; diario, lettera, autobiografia; le scoperte geografiche; l'Europa.

TECONOLOGIA: studio del territorio (rilievo e disegno). attività laboratoriale unità didattica edilizia: rilievo della classe e disegno della pianta in opportuna scala.

SPAGNOLO: la propria quotidianità e i propri gusti.

MUSICA: la musica di gruppo come attività di lavoro di squadra e comunicazione. Produzione musicale per esprimere la loro creatività.

EDUCAZIONE MOTORIA: l'atletica leggera: gli alunni riconoscono e allenano le loro capacità condizionali (forza, velocità,resistenza) e le applicano nelle principali discipline dell'atletica leggera.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per

la classe III

FRANCESE: Benessere. Parlare della salute, della routine e delle abitudini alimentari. Orientamento alla scuola superiore. Parlare e pensare al futuro.

MATEMATICA E SCIENZE: orientarsi e confrontarsi nello spazio reale; statistica e probabilità, riproduzione ed educazione all'affettività. Personaggi famosi in ambito STEM. Orientarsi nello spazio bi e tridimensionale; la conoscenza dei solidi. il riconoscimento delle rocce.

INGLESE: parlare o scrivere di intenzioni o programmi futuri.

LETTERE: mi apro al mondo: orientamento per le superiori; il testo argomentativo; la globalizzazione. Filosofia e orientamento del sé. La memoria come chiave per il futuro.

ARTE: conoscenza di sé: albero della tua vita.

MUSICA: Le varie figure professionali nel teatro d'opera.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: la crescita e l'apertura al mondo.

TECNOLOGIA: energia e risparmio energetico. Sostenibilità ambientale. Attività laboratoriale unità didattica la corrente elettrica: analisi di tutte le voci della bolletta della corrente elettrica/ consumi, comprese le grandezze fisiche e relative unità di misura.

ED. MOTORIA: gli sport outdoor: gli alunni vengono proposte le principali attività sportive in ambiente naturale (orienteering, camminata sportiva), al fine di migliorare la capacità di orientamento e ad allenare l'apparato cardio-circolatorio.

SPAGNOLO: le lingue straniere nelle scuole superiori; la propria infanzia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: BIBBIANO "ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

FRANCESE: Identità. Presentazione personale; parlare di ciò che mi piace o non mi piace

MATEMATICA E SCIENZE: aria e suolo; l'interpretazione dei dati attraverso i grafici; il piano cartesiano.

INGLESE: presentazione personale, parlare di ciò che piace e non piace, le isole Britanniche ed altri paesi dell'Unione Europea

RELIGIONE/ALTERNATIVA: Identità.

LETTERE: Presento me stesso; testi personali; la linea del tempo; orientamento nello spazio.

MUSICA: Conoscenza di sé, scoprire e sviluppare le loro abilità musicali. Offrire diverse esperienze musicali.

TECNOLOGIA: sostenibilità, riciclo e recupero.

SPAGNOLO: descrizione fisica e caratteriale, la propria identità.

ARTE: attività sulle emozioni e la rappresentazione del sé: rappresenta una figura umana, appello delle emozioni, il colore delle emozioni.

EDUCAZIONE MOTORIA: I giochi polivalenti: gli alunni imparano a conoscersi, a relazionarsi e ad apprendere le regole tramite i giochi di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

FRANCESE: Attitudini e talenti. descrivere il carattere, parlare delle professioni e raccontare esperienze passate.

MATEMATICA E SCIENZE: matematica finanziaria :l'interesse, lo sconto; educazione alla salute, l'alimentazione, i gruppi sanguigni.

INGLESE: esprimere le proprie abilità e competenze, esprimere opinioni personali.

ARTE: percezione di se stessi: autoritratto.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: il rapporto con l'altro.

LETTERE: io e gli altri; diario, lettera, autobiografia; le scoperte geografiche; l'Europa.

TECONOLOGIA: studio del territorio (rilievo e disegno).

SPAGNOLO: la propria quotidianità e i propri gusti.

MUSICA: la musica di gruppo come attività di lavoro di squadra e comunicazione. Produzione musicale per esprimere la loro creatività.

EDUCAZIONE MOTORIA: l'atletica leggera: gli alunni riconoscono e allenano le loro capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) e le applicano nelle principali discipline dell'atletica leggera.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

FRANCESE: Benessere. Parlare della salute, della routine e delle abitudini alimentari. Orientamento alla scuola superiore. Parlare e pensare al futuro.

MATEMATICA E SCIENZE: orientarsi e confrontarsi nello spazio reale; statistica e probabilità, riproduzione ed educazione all'affettività. Personaggi famosi in ambito STEM. Orientarsi nello spazio bi e tridimensionale; la conoscenza dei solidi. il riconoscimento delle rocce.

INGLESE: parlare o scrivere di intenzioni o programmi futuri.

LETTERE: mi apro al mondo: orientamento per le superiori; il testo argomentativo; la globalizzazione. La memoria come chiave per il futuro.

ARTE: conoscenza di sé: albero della tua vita.

MUSICA: Le varie figure professionali nel teatro d'opera.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: la crescita e l'apertura al mondo.

TECNOLOGIA: energia e risparmio energetico. Sostenibilità ambientale.

ED. MOTORIA: gli sport outdoor: agli alunni vengono proposte le principali attività sportive in ambiente naturale (orienteering, camminata sportiva), al fine di migliorare la capacità di orientamento e ad allenare l'apparato cardio- circolatorio.

SPAGNOLO: le lingue straniere nelle scuole superiori; la propria infanzia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MUSICA PER LE QUINTE- DE AMICIS

-Studio graduale delle note, abbinato alla lettura della notazione musicale sul pentagramma. -La parte teorica verrà integrata con canto corale ed esecuzioni strumentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Ascoltare e descrivere brani musicali di diverso genere. -Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte. -Esplorare diverse possibilità espressive di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Integrarsi in una musica d'insieme.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROMOZIONE DELLA LETTURA- DE AMICIS

BIBLIOTECANDO: prevede prestito scolastico e un'uscita per classe nel secondo quadrimestre presso la biblioteca comunale "A. Umiltà" di Montecchio Emilia. LIBRIAMOCI: una settimana dedicata alle letture, si svolgerà a scuola in orario curricolare. Si prevedono letture ad alta voce da parte di personale interno/esterno alla scuola su tematiche proposte dal MIUR. Docenti che si rendono disponibili nella settimana nella settimana dal 9 al 12 dicembre per letture natalizie. #IOLEGGOPERCHE': iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'associazione Italiana Editori in collaborazione con le scuole e le librerie con la finalità di arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica. BIBLIOTECA SCOLASTICA : organizzazione, supervisione e riordino della biblioteca scolastica utilizzata dai docenti e dagli alunni per letture, attività di documentazione, di ricerca e per il prestito dei libri. UNA GIORNATA TRA LE STORIE (EX NOTTE DEI RACCONTI): legata all'iniziativa promossa da Reggionarra in occasione dell'avversario di nascita di Loris Malaguzzi come notte dei racconti, ma rivisitata con narrazioni per i bambini della scuola in orario curricolare ad opera di personale esterno, all'interno della stessa iniziativa è previsto un laboratorio tematico a cura delle insegnanti di classe (lettori: Benedetta Pisi, Valeria Cavatorta, Margherita Barbieri e altri da individuare) venerdì 27 febbraio INCONTRI CON L'AUTORE: ricerca di progetti che diano la possibilità di incontri con l'autore per promuovere arricchimento e confronto. BIBLIOTECA DIGITALE: Istituzione di un piccolo gruppo di lavoro per la catalogazione dei libri nell'account della biblioteca digitale da monitorare in corso d'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere la lettura in ogni sua forma; migliorare l'ascolto nei bambini; diffondere e

accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura; arricchire il lessico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

TEATRO- DE AMICIS

Progetto di teatro sulle classi quarte con lezione aperta finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; - rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; - educare alla collaborazione e alla cooperazione; - affrontare in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita; - favorire la partecipazione attiva dei bambini; - dimostrare originalità e spirito d'iniziativa; - collaborare esprimendo le proprie opinioni personali; - impegnarsi nel portare a termine un compito.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	esterni e interni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	area cortiliva

Approfondimento

progetto finanziato mediante donazioni.

MOTORIA:PRONTI,PARTENZA,VIA- DE AMICIS

Attività motoria: fase di riscaldamento, giochi strutturati e gioco a squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti; approcciarsi allo sport in modo consapevole e leale. Acquisire gli schemi motori di base; partecipare alle varie attività mostrando impegno e lealtà, sapendo accettare la vittoria/sconfitta in maniera equilibrata; utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere situazioni comunicative. Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle; seguire e rispettare indicazioni e suggerimenti proposti dall'esperto di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

CHE BELLO CRESCERE- DE AMICIS

Educazione all'affettività e sessualità: - La biologia e le differenze tra il corpo maschile e

femminile - La nascita e lo sviluppo umano - Il corpo che cambia - Emozioni e sentimenti - Stereotipi e pregiudizi sull'affettività - Il mondo delle relazioni: l'amicizia, l'amore - La libertà ed il consenso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini; □ prevenire il disagio emotivo □ Far cogliere il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AIUTAMI A FARE DA SOLO:STRATEGIE DI STUDIO E LETTURA PER ALUNNI DSA- DE AMICIS

Differenziazione del progetto per leve di classi: 7 ore per gli alunni di quarta e 7 ore per gli alunni di quinta. Gli alunni DSA di ogni leva di classi avranno: -2 Lezioni di 1.30 cadauna nelle prime settimane -4 lezioni da 1 ora entro la fine del primo quadrimestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-miglioramento delle competenze in italiano, matematica e nelle materie di studio -crescita dell'autostima e della motivazione scolastica e allo studio individuale -fruizione consapevole degli strumenti compensativi e dispensativi -acquisizione di strategie per rendere più soddisfacente e funzionale lo studio individuale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

PROGETTO ACCOGLIENZA- INFANZIA BARCO

Le attività connesse al progetto accoglienza si svolgono principalmente nella sezione al fine di costruire uno spazio e un tempo ordinati che trasmettono sicurezza e stabilità al bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Per i bambini di 3 anni i primi giorni di scuola, il distacco dai genitori, il primo impatto con una nuova realtà, rappresentano una tappa fondamentale della propria vita. È importante facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Per i bambini di 4 e 5 anni già frequentanti è importante, invece, riprendere in maniera graduale, dopo la pausa estiva, le fila della didattica, dell'organizzazione della routine scolastica, rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	AREA CORTILIVA

INGLESE - INFANZIA BARCO

Le attività proposte ai bambini saranno le stesse che il bambino vive in lingua italiana, ma interamente condotte in lingua inglese: filastrocche, canzoncine, attività creative e manuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sollecitare interesse e curiosità verso una lingua straniera, arricchire lo sviluppo cognitivo attraverso la memorizzazione e l'apprendimento di una nuova lingua.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula 3.0

PROGETTO POLO- INFANZIA BARCO

Consigli di gestione di polo mensili ed altre iniziative di partecipazione in corso d'anno, non preventivabili al momento. L'iniziativa della scuola aperta inoltre prevede l'apertura e la presentazione della struttura educativa alle famiglie che sono in procinto di scegliere l'ambiente più adatto ai loro figli per il futuro anno scolastico. Le insegnanti accolgono le famiglie e si propongono di far conoscere gli ambienti e il progetto pedagogico: intenti educativi, didattici e le finalità che caratterizzano la Scuola Statale dell'Infanzia di Barco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Al Polo Educativo di Barco vengono organizzate molteplici iniziative e incontri che prevedono la partecipazione delle famiglie: serate di formazione, serate in cucina, consigli di gestione, scuola aperta, ecc. Perché nasca e si consolidi l'idea di Polo Educativo e di un reale raccordo che valorizzi differenze e continuità fra i due servizi è necessaria la partecipazione delle insegnanti della scuola dell'infanzia ad alcune di queste iniziative proposte alle famiglie. Ciò permette un accompagnamento e un senso di appartenenza che promuova la partecipazione. La 'scuola aperta' inoltre mira a far conoscere al territorio la realtà della Scuola Statale dell'Infanzia inserita in un contesto di Polo Educativo 0-6. Favorire la partecipazione delle famiglie alle proposte del Polo Educativo e promuovere la buona organizzazione del servizio. Promuovere la cultura dell'infanzia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Tecnologia

SCUOLA IN PIAZZA- INFANZIA BARCO

Proposte di laboratori utilizzando tecniche artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Mettersi in gioco con diversi materiali e linguaggi artistici e manipolativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	PIAZZA

NARRAZIONI IN MOVIMENTO-INFANZIA BARCO

Sono in programma due uscite presso il teatro di Bibbiano durante la mattina, letture con cadenza mensile a cura delle bibliotecarie di Bibbiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali □ potenziare la comunicazione musicale e corporea □ stimolare la capacità critica e il pensiero divergente □ favorire l'inclusione sociale □ valorizzare le differenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro Metropolis

ACCOGLIENZA- INFANZIA GIUFFREDI

Aumento di ore di compresenza per accogliere i bambini più piccoli ed ascoltare i loro bisogni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consentire al bambino di affrontare e gestire le emozioni legate all'ambientamento; rafforzare o strutturare risorse che gli permettano di vivere il tempo scuola in modo sereno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SCUOLA APERTA- INFANZIA GIUFFREDI

Presentazione della scuola: le insegnanti presenti mostrano i vari ambienti del plesso ed illustrano la programmazione educativa e l'organizzazione della scuola statale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere al territorio gli ambienti, gli intenti educativi e didattici della Scuola infanzia statale di Montecchio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

INGLESE- INFANZIA GIUFFREDI

Canzoncine, racconti brevi, filastrocche, giochi di piccolo e grande gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sollecitare l'interesse e la curiosità verso una lingua straniera; arricchire lo sviluppo cognitivo attraverso la memorizzazione e l'apprendimento di una nuova lingua. Apprendimento di nuovi vocaboli, interesse verso questa proposta didattica, partecipazione gioiosa e attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

FESTA DELLA SCUOLA- PRIMARIA SECCHI

Accoglienza degli alunni delle classi prime: canti, saluti da parte delle autorità; merenda e giochi a rotazione tra le diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare la scuola come luogo per formare i futuri cittadini. Incentivare lo spirito di collaborazione e condivisione tra alunni, insegnanti, genitori ed enti territoriali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	area cortiliva
Strutture sportive	Palestra
	cavedio

LA MUSICA IN CORPO- PRIMARIA SECCHI

Il percorso è basato sulle linee pedagogiche della metodologia Orff-Schulwerk e contiene attività didattiche di linguaggi integrati, tutte riconducibili all'aspetto del ritmo e del movimento: - attività per lo sviluppo dell'attenzione, della concentrazione, dell'ascolto e della memoria - giochi di esplorazione e giochi per lo sviluppo della coordinazione motoria - brani di body percussion all'unisono e a più voci - semplici coreografie in movimento - brani ritmici suonati con oggetti di uso quotidiano - brani di stile e generi diversi suonati con strumentario Orff - lavori di gruppo per attività di composizione elementare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Risvegliare e conoscere le parti del corpo, la loro energia e la possibilità di esprimersi artisticamente attraverso le stesse - Potenziare la coordinazione psicomotoria lavorando sui diversi piani e sulla lateralità - Sviluppare la capacità di ascolto nelle varie modalità presentate - Percepire e valorizzare l'importanza della propria fisicità al fine di maturare il rispetto nei confronti del proprio corpo e di quello degli altri - Stimolare il lavoro a coppie, piccolo gruppo e grande gruppo al fine di creare aggregazione e ad implementare le abilità socio-relazionali - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno e esterno

EDUCAZIONE AMBIENTALE: PRIMARIA SECCHI

Il progetto didattico è gestito da un esperto CEAS. Durante un'uscita sul territorio gli alunni esploreranno l'ambiente ed effettueranno prelievi di campioni di terreno, poi mediante l'estrattore Berlese verranno estratti gli organismi del suolo. Durante il laboratorio in classe si osserveranno gli organismi estratti, imparando ad usare semplici chiavi dicotomiche per riconoscerli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1)Le linee guida di educazione ambientale, elaborate da un gruppo di lavoro interministeriale, richiamano l'attenzione sulla tutela dell'ambiente. 2)processo di riforma presuppone un profondo cambio di mentalità, che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone 3) intervento che valorizzi "l'esperienza, l'esplorazione 4) educare i bambini ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse 5)assumere consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento 6) formare cittadini consapevoli e responsabili in un contesto europeo e mondiale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno e esterno

SPORT PROSSIMO FUTURO- PRIMARIA SECCHI

Percorsi, staffette, esercizi motori, giochi di movimento con regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le capacità motorie, relazionali e cognitive per stare bene con sé e gli altri. Migliorare l'autostima per promuovere il successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	campo
Strutture sportive	Palestra
	AREA CORTILIVA

STRATEGIE DI STUDIO E LETTURA DSA+ ATTIVITA' ACC- PRIMARIA SECCHI

DSA: fornire strumenti di lavoro compensativi, consentire maggiore autonomia nello studio individuale, sostenere la motivazione all'apprendimento degli alunni con D.S.A. AAC: Accogliere attraverso le tecnologie, immagini per comunicare. In ambito scolastico la CAA può essere calata in ogni contesto e risulta preziosa per sostenere in modo naturale tutti quei bambini, che per diversi motivi, hanno maggiori difficoltà con il linguaggio e l'ascolto (disturbo di attenzione e comprensione o semplici problemi di apprendimento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

DSA: Favorire maggiore autonomia negli alunni con D.S.A. sia a scuola, sia nel compito, sia nella fruizione di nuove informazioni. Favorire l'utilizzo di strategie metacognitive per prendere consapevolezza del proprio stile di apprendimento. AAC: La CAA, e più nello specifico l'utilizzo di simboli, può stimolare: comunicazione verbale; prerequisiti per la letto-scrittura (costanza di rappresentazione, direzionalità…); comprensione ed espressione del linguaggio (rafforza la comprensione del concetto); la visualizzazione e la memoria visuo-grafica; la sintassi (formazione della frase e periodi).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

BIBLIOTECA LIBROLANDIA + DIRE, FARE, TEATRARE+ SCUOLE IN PIAZZA- PRIMARIA SECCHI

BIBLIOTECA "LIBROLANDIA" Il progetto è finalizzato al miglioramento del servizio di gestione e aggiornamento delle collezioni dei libri. - Adesione alla piattaforma Qloud Scuola per la gestione dei libri e del prestito; - Catalogazione dei nuovi libri; - Iscrizione e tesseramento docenti e alunni; - Inserimento di altri docenti nello staff della biblioteca attraverso la partecipazione alla formazione necessaria e la successiva creazione dei loro profili personali sulla piattaforma; - Prestito libri ai docenti e agli alunni; - Eventuale coinvolgimento di volontari per la gestione del prestito; - Attività in collaborazione con la biblioteca comunale di Bibbiano (es. - Letture in classe, incontri con l'autore, gare di Lettura, partecipazione agli spettacoli teatrali al "Metropolis"...); - Adesione del plesso al progetto "Io leggo perché" (7-16 novembre 2025); - Partecipazione al progetto "Libriamoci" (giornate di letture nelle scuole in date ancora da definirsi a livello nazionale). DIRE, FARE, TEATRARE : Propedeutico per le classi 4^ A/B/C: per dare

agli alunni e agli insegnanti un piccolo assaggio di Teatro e di quanto esso possa essere utile sotto l'aspetto educativo per stimolare l'ascolto e la comunicazione fra i ragazzi. Attraverso esercizi e giochi propedeutici si facilita l'approccio a progetti di Teatro futuri. Il percorso si concluderà, possibilmente, con una lezione aperta ai genitori per mostrare tutto il lavoro svolto durante gli incontri. SCUOLE IN PIAZZA : laboratorio manuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

BIBLIOTECA "LIBROLANDIA" - Sviluppo del senso critico; - consolidamento delle competenze di lettura e comprensione; - acquisizione del gusto della lettura, anche attraverso lo scambio tra pari; - aumento della capacità di ascolto e attenzione. DIRE, FARE, TEATRARE Imparare a imparare: stimolare l'acquisizione di strategie per organizzare il proprio apprendimento e il metodo di studio nel lavoro personale o in progetti condivisi. Collaborare e partecipare: fare propri e rispettare diritti e doveri fondamentali di ognuno. Progettare: rielaborare le conoscenze apprese per condividere e realizzare insieme progetti legati al contesto di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro Metropolis

CHI BEN COMINCIA: ACCOGLIERE LE FUTURE CLASSI PRIME- PRIMARIA SECCHI

Due incontri di un'ora e mezzo al giorno per due giorni con i diversi gruppi con: -Attività ludiche di conoscenza reciproca -Attività propedeutiche e applicative delle routine scolastiche -Colloqui individuali con i genitori -incontro con la psicologa prima dell'usuale assemblea di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Osservare gli alunni nell'ambito scolastico -Stabilire un primo approccio relazionale con le insegnanti e i nuovi compagni -Rassicurare e costruire fiducia nella quotidianità scolastica -Acquisire informazioni sulle peculiarità di ogni singolo alunno mediante colloquio individuale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Tecnologia
	cavedio
Biblioteche	Classica
Aule	aule classi 5
Strutture sportive	AREA CORTILIVA

TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI- PRIMARIA SECCHI

Le volontarie Anna Bertolini e Barazzoni Luciana affiancheranno alcuni alunni supportandone il lavoro comune ai compagni all'interno del contesto classe. Le due interessate che offrono il proprio contributo volontariamente, saranno sempre in affiancamento ad un docente di classe e mai da sole con la classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Benessere degli alunni, adeguato grado di socializzazione, disponibilità alla collaborazione, inclusione e successo scolastico personalizzato.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

ORIENTAMENTO- ZANNONI, ALIGHIERI

Si prevedono le seguenti attività da svolgere durante tutto l'anno scolastico 2025-2026: Padlet dell'orientamento, dove si possono reperire tutte le informazioni Interventi informativi dei docenti in classe. Attraverso la guida di Polaris (reperibile sul sito della provincia), il coordinatore in particolare, ma anche i singoli docenti per quello che compete i loro ambiti, affronteranno le diverse tipologie di indirizzi che la scuola superiore presenta. Incontri con alcuni docenti di scuola superiore. Incontri per i genitori Incontri con esponenti del mondo del lavoro. Interventi in classe con le psicologhe di Istituto. Incontri con l'Istituto IIS D'Arzo: estensione della attività di orientamento anche alle classi seconde con visita e laboratorio se possibile. Incontri con ex-studenti La provincia che orienta: Salone dell'orientamento sulle scuole di Reggio Emilia e provincia Stage nelle scuole: le famiglie, in modo autonomo ma dietro indicazioni della scuola, prendono accordi per una giornata di stage nelle scuole di interesse, se possibili. Incontro di continuità con i docenti dell'ISS D'Arzo per la formazione delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Spirito di iniziativa e imprenditorialità; risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI- ALIGHIERI

- Corsi di recupero di italiano - Corsi di recupero di matematica -Corso strategie di studio per alunni con DSA - Tutoraggio: attività concordate tra docenti di progetto e docenti di classe in preparazione all'Esame di Stato, alunni/gruppi di alunni da individuare -"Cronisti in classe"- Gara di lettura: progetto di promozione della lettura- Ioleggoperché: partecipazione all'attività di promozione della lettura - partecipazione a proiezioni cinematografiche o spettacoli teatrali presso teatro Metropolis - Intervento in classe di una nutrizionista

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- l'alunno è in grado di leggere e comprendere testi di vario tipo - l'alunno è capace di scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati alla situazione comunicativa - l'alunno acquisisce le conoscenze fondamentali relative alla morfologia e alla sintassi della frase semplice e complessa - l'alunno acquisisce le conoscenze fondamentali dei rudimenti della lingua latina - l'alunno colma le lacune e potenzia le conoscenze, le abilità e le competenze dell'area logico-matematica

- l'alunno affronta con sicurezza il calcolo anche con i numeri razionali - l'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi - l'alunno migliora le capacità di problem solving - l'alunno sviluppa competenze informatiche compensative, con memorizzazione delle procedure

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica Aula 3.0

POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE- ALIGHIERI

1. Corso preparatorio alla certificazione linguistica KET for schools 2. Corso preparatorio alle certificazioni linguistiche Cambridge Flyers: 3. City camp: per le classi prime e seconde, attività estiva con insegnanti madrelingua presso la scuola. Una prima settimana di Inglese e una seconda settimana di Francese o Spagnolo. Facoltativo. 4. Progetto Etwinning: Across borders: a cultural journey. Progetto incentrato sul tema dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare ad imparare Lavorare in una dimensione europea e multiculturale Migliorare tutte le abilità linguistiche, ma soprattutto la comprensione e la produzione orale Sviluppare competenze digitali Saper lavorare in gruppi anche con studenti di altra nazionalità Apprendere attraverso l'attività (Learning by doing) Essere aperti al confronto con le diversità culturali Utilizzare tecnologie informatiche e metodologie didattiche innovative Sviluppare la creatività e l'interdisciplinarità Problem solving.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

COORDINAMENTO PEDAGOGICO INFANZIA I.C.

La progettazione e l'organizzazione educativa di un servizio per la prima infanzia è una costruzione che si fonda sull'attività collegiale del gruppo di insegnanti e del relativo coordinatore pedagogico. Il coordinatore pedagogico si fa garante di processi di lavoro efficaci e un funzionamento complessivo integrato ma anche favorire sistemi di relazione tra persone, chiarificare obiettivi, sostenere decisioni, attivare comunicazioni, verificare e valutare gli esiti del lavoro. STRUTTURA DEL PROGETTO 1. Analisi dei bisogni. 2. Osservazione sul campo all'interno delle sezioni. Le osservazioni sul campo ruoteranno attorno ai seguenti aspetti che si definiscono come indicatori di: 1) CONTESTO 2) RELAZIONI 3) ESPERIENZE EDUCATIVE E DIDATTICHE FOCUS DI LAVORO: Lo spazio deve essere in grado di evolversi e mutare secondo il progetto culturale di chi lo abita. Con tali premesse, in corso d'anno si lavorerà per progettare gli spazi in modo più rispondente alle esigenze dei bambini e delle insegnanti stesse, per rendere più funzionale l'ambiente e offrire ai bambini maggiori possibilità di crescita e sviluppo. Accompagnare nella realizzazione della documentazione finale sul progetto/percorso svolto dal team degli insegnanti nelle diverse sezioni. La documentazione dei percorsi e processi di conoscenza dei bambini e dei loro apprendimenti/scoperte sostiene i percorsi dell'anno mettendo in luce ciò che si è fatto con i bambini e dando valore a ciò che è accaduto. Consente inoltre di tenere memoria del progetto e di costruire una storicità che aiuta la scuola ad avere una sua identità pedagogica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'intento è quello di agire nel quotidiano le riflessioni sull'idea di bambino, l'idea di ambiente per l'infanzia, le didattiche, la costruzione di contesti di apprendimento e le modalità/possibilità di documentazione degli apprendimenti stessi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

OPEN DAY- ALIGHIERI, ZANNONI

Durante le giornate "open-day" gli studenti ed i docenti presentano l'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado alle famiglie. Gli alunni delle classi quinte sono invitati a trascorrere una mattinata presso la scuola secondaria per partecipare ad attività di laboratorio. Data la presenza nel plesso Zannoni di classi ad indirizzo musicale, una particolare attenzione viene riservata alla presentazione dell'indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'alunno condivide esperienze e saperi anche attraverso modalità digitali e alternative.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula 3.0

PER NON DIMENTICARE- ALIGHIERI

Incontri, proposte a tema connessi alla giornata della memoria: - incontri con testimoni viventi della seconda guerra mondiale e giornata del ricordo -visita a luoghi della Resistenza sul territorio - laboratorio biografico (Istoreco) in preparazione della posa di una pietra di inciampo - visione di film -letture tematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturale. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula 3.0

POTENZIAMENTO TECNOLOGIA- ALIGHIERI

Corso di programmazione SCRATCH Corso di elettronica Corso di educazione stradale Educazione stradale : interventi della Polizia locale sulla conoscenza del Codice della Strada

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza di sé e del proprio ruolo all'interno della comunità, attivando una pedagogia del senso civico fondata sul rispetto delle regole e su un concetto di diritto che riconosca anche quello dell'altro. Educare al rispetto delle norme della sicurezza della convivenza civile e della legalità. promuovere relazioni positive interpersonali, sviluppando comportamenti rispettosi verso gli altri.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Tecnologia

CITTADINANZA ATTIVA- ZANNONI, ALIGHIERI

Gli alunni parteciperanno a incontri finalizzati alla promozione della legalità e del rispetto delle regole, da programmare in collaborazione con le autorità presenti nel territorio previa intese. ATTIVITÀ PREVISTE: Conoscenza e consapevolezza del Regolamento d'Istituto e di classe per una pacifica convivenza. Celebrazione e memoria delle date commemorative. Attività laboratoriali di prevenzione e finalizzate a corrette abitudini: AVIS, ANTER GREEN AWARDS, CROCE ARANCIONE, LEGAL-MENTE. Azioni prevenzione al cyber bullismo. Sensibilizzazione e studio dell'ambiente circostante. Attività di laboratoriali di prevenzione finalizzate a corrette abitudini salutari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accrescere la conoscenza della propria identità attraverso un inserimento costruttivo all'interno della società. C Contrastare l'indifferenza e valorizzare le differenze con inclusività, prevenire la violenza di genere e/o contro le donne.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Aula 3.0

SPORT- ZANNONI

- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: attività promozionale di pallavolo, calcetto, atletica leggera, netzball, badminton, orienteering, tennis, basket - SCUOLA ATTIVA JUNIOR: Nelle ore curricolari il docente sarà affiancato da un tecnico federale per ciascuno dei due sport scelti. Verranno quindi affrontate esperienze motorie inerenti i due sport. -VAL D'ENZA IN MOVIMENTO: giochi polivalenti in palestra, gare di atletica all'aperto. -Giochiamo a Basket : intervento tecnico istruttore ARENA su tre classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

saper collaborare tra compagni -saper utilizzare l'attività sportiva per perseguire un corretto stile di vita -essere in grado di utilizzare abilità motorie per perseguire un risultato nella disciplina sportiva - aumentare le capacità coordinative intrinseche allo sport del Padel.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	AREA CORTILIVA

CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO - ZANNONI

ITALIANO: Lezioni frontali, esercitazioni pratiche anche con l'utilizzo di tecnologie digitali, per il potenziamento lezioni di scrittura creativa. MATEMATICA: Lezioni frontali, esercitazioni pratiche anche con l'utilizzo di tecnologie digitali, per il potenziamento delle competenze logico-matematiche. INGLESE: Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche anche con l'utilizzo di tecnologie digitali, per il recupero e potenziamento delle abilità nella lingua inglese. Corsi con lingua Point.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle conoscenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula 3.0

DSA- ZANNONI, ALIGHIERI

Sviluppo dell'autostima e della metacognizione; analisi dei punti di forza e delle criticità, potenziamento dei primi e superamento delle seconde attraverso un percorso di riflessione e consapevolezza a partire dai lavori assegnati di volta in volta e dal confronto in aula. Acquisizione di strumenti adeguati allo studio a partire dalle mappe, concettuali e mentali: comprendere e saper utilizzare la rappresentazione più consona al proprio stile cognitivo. Percorsi guidati declinati nelle diverse materie di studio, approntati appositamente e realizzati in Powerpoint per consentire lo sviluppo e l'acquisizione contestuali delle competenze informatiche analizzando le principali funzioni del programma. Attività laboratoriale: creazione mappe, indicazioni per scrittura al pc con 10 dita, produzione di testi scritti con utilizzo della voce, lettura tramite sintesi vocale, utilizzo correttore ortografico, acquisizione pagine con scanner OCR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ZANNONI: Sviluppare competenze metacognitive con ricaduta positiva sullo sviluppo dell'autostima, sviluppo e implementazione delle competenze metodologiche ed informatiche. ALIGHIERI: - l'alunno sviluppa competenze informatiche compensative, con memorizzazione delle procedure - l'alunno migliora le capacità di problem solving - l'alunno sviluppa il metodo di studio e migliora il processo di apprendimento - aumenta l'autostima negli alunni, riducendo in loro l'ansia da prestazione e accrescendone la motivazione allo studio - l'alunno acquisisce

strategie per compensare dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia - l'alunno acquista strategie per raggiungere il successo formativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	aula PC

MUSICA- ZANNONI

Strutturazione e organizzazione di momenti musicali aperti al pubblico anche in collaborazione con il liceo musicale " Bertolucci" di Parma e altre scuole del territorio. Partecipazione musicale degli alunni in occasione della giornata mondiale sulla legalità. Organizzazioni di concerti in pubblico con esibizioni in formazioni solistiche, ensemble, orchestrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Orientamento e conoscenza delle attività e degli strumenti musicali dell'Offerta formativa del liceo musicale " A. Bertolucci" di Parma. Ampliamento delle conoscenze sulla legalità, sui valori civili e morali e sensibilizzazione al rispetto verso l'altro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

STORIA DEL TEATRO GRECO E ROMANO- DE AMICIS

Intervento di due insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado “Alighieri” esperti di storia e teatro; coinvolgimento delle insegnanti curricolari di storia e degli interi gruppi classe al fine di conoscere e sperimentare nuovi metodi e strumenti di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza della comunicazione mimico-gestuale e musicale. Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali. Sviluppare le capacità intuitive e di memoria uditiva. Avviare il bambino a costruire la propria identità culturale riflettendo sul fatto che il nostro presente dipende dal passato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente di altro plesso e di altro grado

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO PARTECIPAZIONE- INFANZIA BARCO, INFANZIA GIUFFREDI

INFANZIA BARCO: LABORATORI CREATIVI -MANIPOLATIVI ,ESPERIENZE NARRATIVE E MUSICALI, NATI DALL'ESIGENZA DI CONCLUDERE L'ANNO SCOLASTICO CON UN EVENTO CHE DIA LA POSSIBILITÀ A BAMBINI, GENITORI E INSEGNANTI DI VIVERE UN MOMENTO AGGREGATIVO . INFANZIA GIUFFREDI: Situazioni legate alle festività legate alla genitorialitá e alla famiglia: festa di natale, festa del papà e della mamma, Notte dei racconti, teatro, Festa di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgere le famiglie nel divenire una comunità educante attiva e partecipe attraverso momenti condivisi dove al centro si pongono il bambino e la bambina; maggiori autonomie relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Area cortiliva

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO- DE AMICIS

Un incontro ad inizio anno con le famiglie entranti della durata di 2 ore; tre incontri in corso d'anno su tematiche specifiche che sostengano la necessità di accordo educativo tra scuola e famiglia per la graduale affermazione dell'identità di ciascuno per un totale di sei ore; due ore da destinare a momenti di osservazione delle classi prime per dare alle insegnanti elementi di analisi. Sostegno alle docenti di classe quinta per curare il passaggio (2 ore). Un incontro con le famiglie di passaggio primaria secondaria (2 ore)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostenere le famiglie; leggere i bisogni dei bambini entranti; rispondere ai bisogni educativi di

bambini e famiglie; dare maggiore consapevolezza ai docenti della complessità dei gruppi classe. Offrire ai genitori strumenti per documentarsi sempre meglio il percorso scolastico del proprio figlio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Atelier
Aule	Magna
Strutture sportive	Area cortiliva

GARA CONCORSO KANGOUROU DELLA MATEMATICA-DE AMICIS

Gioco concorso della matematica Kangourou.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare ed aumentare la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica rafforzando un atteggiamento positivo rispetto alla disciplina, attraverso un'attività ludica. Acquisire la consapevolezza che la matematica non rappresenta un ostacolo, ma capire come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

SOCIALIZZAZIONE CON IL MONDO ANIMALE- INFANZIA BARCO

Esperienza di socializzazione con animali a quattro zampe, organizzata all'interno del parco scolastico. Documentazione dell'esperienza ad opera dell'esperto attraverso foto, video e annotazioni svolta dall'esperto stesso e consegnata alle insegnanti a fine progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Socializzazione dei bambini con i cani come spunto di riflessione sull'incontro con l'altro, riconoscendone bisogni, pensieri, comportamenti e modo di vedere il mondo differenti rispetto al proprio. Acquisire la capacità di prendersi cura del cane (comprendendone i bisogni e le necessità), imparando a collaborare tra compagni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Area cortiliva

INSIEME IN ACQUA- PRIMARIA SECCHI

Percorso di acquaticità finalizzato all'inclusione e alla promozione del benessere psico-fisico dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo cognitivo: Aumentare attenzione, attenzione selettiva, motivazione e capacità esplorative. Sviluppo motorio: Migliorare la coordinazione fine e globale, ridurre l'iperattività e acquisire abilità natatorie. Sviluppo sociale: Favorire l'intersoggettività, la costruzione di relazioni emotive e l'inclusione con i compagni. Sviluppo comunicativo: Stimolare la comunicazione

verbale, gestuale e mimica, e favorire l'instaurarsi di relazioni significative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

CITTADINANZA ATTIVA- INFANZIA GIUFFREDI

-attività in collaborazione con la Polizia Municipale -attività in collaborazione con la Protezione civile -attività in collaborazione con Proloco di Montecchio -attività in collaborazione con Associazioni culturali quali CinefotoClub di Montecchio -visita e letture in biblioteca -visita al centro diurno del paese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali del territorio. Valorizzazione delle radici storiche, culturali, sociali e delle tradizioni del paese. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le

famiglie, con la comunità locale, con gli enti del paese e le associazioni culturali del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

ACCOGLIENZA- ALIGHIERI

Per ogni classe prima viene organizzata un'uscita di un'intera mattinata all'oasi Lipu del Bianello (Quattro Castella) accompagnati da un esperto Lipu. I genitori accompagnano gli alunni al parco del Melograno (luogo di ritrovo con la guida), successivamente, insieme a due docenti accompagnatori ed alla guida Lipu, gli alunni saranno portati alla scoperta dell'oasi, della sua flora e della sua fauna, in una camminata di circa 2-3 ore. E' prevista una sosta per la merenda e la socializzazione. Arrivo al parco del Melograno con tempo per il gioco libero. Ritiro degli alunni da parte dei genitori alle ore 12.30-13 circa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

favorire la conoscenza tra gli alunni di una nuova classe, creare momenti di socializzazione al di fuori delle aule osservare i nuovi alunni in contesti diversi dalla lezione , favorire l'inclusione di ogni alunno , conoscere meglio gli ambienti naturali presenti sul territorio ed imparare a rispettarli, offrire occasione di attività fisica all'aria aperta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Besharat Arts Foundation- Bringing art to School- Face of Innocence- Progetto di istituto

Si tratta di donazioni permanenti alle scuole di immagini in grande formato (76×102 cm.), che vengono stampate negli Stati Uniti e spedite in Italia per essere installate in location che per caratteristiche di spazio e luce sono idonee a valorizzare adeguatamente la bellezza delle opere regalate. Le immagini, ritratti drammatici di bambini da tutto il mondo, mirano a illustrare i valori fondamentali che tutti condividiamo, al di là delle differenze superficiali. Si prevedono attività didattiche legate all'osservazione e la rielaborazione di queste immagini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- capacità di comprensione ed empatia - rielaborazione personale - focus sull'attualità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PN 21-27

Orientamento per la persona: La lingua per comunicare e la lingua per cambiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

miglioramento e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** «Il mondo intero è un mosaico; il mondo intero è un mosaico di credenze, di lingue, di comunità diverse e il problema non è sapere se le si possa far convivere, il problema è sapere come farle convivere» ***Jean Rostand*** Il nostro IC favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi anche attraverso la mediazione delle nuove tecnologie. Ci si pone come obiettivo l'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di ***smart school***. Integrando l'approccio tradizionale con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli e allo sviluppo delle competenze chiave, è possibile rispondere a molteplici esigenze formative. I docenti delle singole discipline potranno realizzare attività di studio, ricerca guidata, *problem solving*, produzione di materiali, privilegiando le modalità del *cooperative learning* e del *peer tutoring* grazie a pc portatili, tablet e LIM, uso di

Ambito 1. Strumenti	Attività
	piattaforme *on line*, senza peraltro trascurare la didattica laboratoriale, in modo da rendere la scuola comunità di apprendimento e sperimentazione. **Uno strumento per l'attuazione di ambienti digitali, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali, sarà la candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei.** Sempre in prospettiva digitale tutti i docenti dell'IC utilizzano il **registro elettronico** per la programmazione e la valutazione degli apprendimenti. Nell'ambito del **Piano Nazionale Scuola Digitale** (PNSD) l'IC individua l'**animatore digitale**, un docente che, insieme al Dirigente scolastico e al Direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola e un ***team per l'innovazione digitale***. All'istituto saranno assegnate specifiche risorse, che saranno vincolate alle attività dell'animatore nell'ambito della formazione interna del personale, del coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione di soluzioni innovative.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Framework comune per le competenze digitali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Research unit per le Competenze del 21° secolo COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Una research unit per le competenze del 21mo secolo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione/autoformazione per la produzione di materiali interattivi e multimediali (es. ebook),in coerenza con il PNSD FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** - - Realizzazione di corsi di formazione per i docenti in conformità con il PNSD. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti in particolare come strumento per la ricerca e l'organizzazione di informazioni, la progettazione, il *problem solving*.
Titolo attività: Corsi di base sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: docenti dell'Istituto Comprensivo. Risultati attesi: migliorare le competenze digitali dei docenti.
Titolo attività: Workshop sulla cittadinanza digitale e sul curricolo	· Alta formazione digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
verticale delle competenze digitali FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: docenti dell'Istituto Comprensivo. Risultati attesi: elaborazione di un'ipotesi di curricolo verticale sulle competenze digitali.
Titolo attività: Supporto alla progettazione di percorsi inclusivi FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo di materiale e strumentazione adeguati **a studenti con bisogni educativi speciali.**
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Compiti dell'Animatore Digitale: - ***Formazione Interna***: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - ***Coinvolgimento della comunità Scolastica***: Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- ***Creazione di soluzioni innovative:***

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nel nostro Istituto, altre sono in via di sviluppo altre ancora sono programmate a partire dal prossimo triennio.

Formazione Interna

Finalità

- Rilevazione dei bisogni formativi dell'Istituto.

- Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Education.

- Formazione all'utilizzo del registro elettronico

- Formazione base e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola

- Partecipazione e coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

digitali acquisite

A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
-Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione. -Conoscere le Google Apps for Education per gestire efficacemente il flusso informativo dell'intero istituto attraverso tre strumenti principali: la Posta Elettronica, la Gestione Documenti (Drive) e il Calendario. Incontri formativi destinati ai docenti. -Potenziamento delle funzionalità del registro elettronico: incontri formativi per docenti di nuova nomina e incontri di approfondimento per gli altri docenti. Approfondimento docenti all'uso delle LIM e diffusione di software open source per la LIM. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: Flipped classroom Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD – Bring	-Conoscere e utilizzare le Google Apps (documenti, fogli di lavoro, presentazioni, moduli). Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi. - Le funzioni avanzate del registro elettronico. -Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola: utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana. - Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: Flipped classroom. -Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD – Bring Your Own Device). - Utilizzo di piattaforme di e-learning (già attivo nell'istituto Edmodo)	-Potenziare l'utilizzo di Google Apps for Education: Google Classroom. -Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: Flipped classroom -Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD – Bring Your Own Device). - Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. -Creazione di un repository (archivio dati) d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti. - Realizzazione di workshop formativi destinati a docenti e studenti per

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività		
	Your Own Device). Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.	per rendere interattivo il processo di insegnamento-/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica. - Formazione sull'utilizzo del coding nella didattica: il linguaggio di Scratch. - Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.	promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e conoscere nuove funzioni di Scratch. S4A - Scratch for Arduino - Robotica educativa - Workshop per tutti i docenti inerenti l'utilizzo di testi digitali. -Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali - Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite

Coinvolgimento della comunità scolastica

Finalità

- Diffusione e condivisione delle buone pratiche.

- Sviluppo della relazione educativa.

- Creare ambienti di apprendimento innovativi.

- Utilizzare la didattica in rete.

- Stimolare e promuovere l'organizzazione di ambienti digitali flessibili.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
- Utilizzo di un spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education). -Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding. -Partecipazione alla settimana del PNSD e relativa socializzazione dell'evento. -Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web di Istituto e/o nei blog di classe. -Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.	-Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom. - Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia. -Rilevare la necessità di nuovi acquisti. -Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy. - Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.	-Coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nell'utilizzo della didattica in rete. - Incentivare ad un uso sempre più consapevole e corretto delle risorse online. - Promozione di percorsi formativi per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale. -Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università. - Collaborazione con E-Twinning. -Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.

Creazione di soluzioni innovative

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Finalità

- Cablaggio Lan/WLan.
- Rinnovare gli spazi e crearne di alternativi.
- Sviluppo del pensiero computazionale: programmare per potenziare le capacità di problem solving.
- Sviluppo del pensiero computazionale: primi passi con la robotica educativa.
- Sviluppo del pensiero computazionale: educare al saper fare.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
- Utilizzo di un spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education). -Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding. -Partecipazione alla settimana del PNSD e relativa socializzazione dell'evento.	-Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom. - Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia. -Rilevare la necessità di nuovi acquisti.	-Coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nell'utilizzo della didattica in rete. - Incentivare ad un uso sempre più consapevole e corretto delle risorse online. - Promozione di percorsi formativi per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale. -Partecipazione a bandi nazionali,

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività		
	-Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web di Istituto e/o nei blog di classe. -Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.	-Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy. - Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.	europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università. - Collaborazione con E-Twinning. -Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.

Approfondimento

Il PNSD è stato implementato a partire dal 2017 come da normativa. Attualmente la figura dell'Animatore Digitale permane come risorsa organizzativa didattica e tecnica. Per il resto, l'Istituto ha sviluppato le azioni di "abilitazione digitale" attraverso corsi di formazione pluriennali per tutto il personale in servizio, poi confluiti nelle azioni PNRR.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA - REAA83501T

BIBBIANO SCUOLA INFANZIA - REAA83502V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Agli insegnanti spetta la responsabilità della valutazione che nella scuola dell'infanzia si esplicita anche attraverso la cura della documentazione didattica; la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume soprattutto una funzione formativa, volta a accompagnare i processi di apprendimento. L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. L'osservazione rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permette di rendere visibili i processi di crescita incoraggiando lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali del percorso svolto dagli alunni, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi una riprogettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi. Le fasi della verifica saranno: • Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini • Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento • Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al fine di valutare in modo oggettivo e con parametri comuni ogni alunno, si predispone una rubric e si definiscono i parametri descrittivi valutati: impegno, partecipazione, progressivo raggiungimento delle competenze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali ha fondamento dalle osservazioni sia occasionali che sistematiche e considera la sfera sociale del bambino, analizzando le capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:
• il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
• la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
• i tempi di ascolto e riflessione;
• la capacità di comunicare i propri bisogni;
• la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle degli altri.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTECCHIO - REIC835001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Agli insegnanti spetta la responsabilità della valutazione che nella scuola dell’infanzia si esplicita anche attraverso la cura della documentazione didattica; la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume soprattutto una funzione formativa, volta a accompagnare i processi di apprendimento. L’insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l’approccio che gli è più congeniale. L’osservazione rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo. La

pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permette di rendere visibili i processi di crescita incoraggiando lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali del percorso svolto dagli alunni, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi una riprogettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi. Le fasi della verifica saranno: • Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini • Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento • Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al fine di valutare in modo oggettivo e con parametri comuni ogni alunno, si predispone una rubric e si definiscono i parametri descrittivi valutati: impegno, partecipazione, progressivo raggiungimento delle competenze. Alla scuola secondaria il voto sarà espresso in decimi (6, 7, 8, 9, 10). mentre alla primaria in un giudizio sintetico: Ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali ha fondamento dalle osservazioni sia occasionali che sistematiche e considera la sfera sociale del bambino, analizzando le capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:
• il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
• la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
• i tempi di ascolto e riflessione;
• la capacità di comunicare i propri bisogni;
• la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle degli altri.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni: Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107. Si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei Quadrimestri attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche. LA VALUTAZIONE: * è formativa - permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo; * è orientativa - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento; *è personalizzata - favorisce la crescita personale; * è trasparente - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni; * è collegiale - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative; * è individualizzata - rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento; * è dinamica - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo; * è globale - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio-relazionali. La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione. PRIMARIA Il giudizio globale descrive i processi formativi e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno secondo i seguenti indicatori: 1. Attenzione, partecipazione, impegno 2. Autonomia organizzativa e operativa 3. Modalità di relazione con i pari e con gli adulti 4. Rispetto delle regole condivise 5. Progresso rispetto alla personale situazione di partenza 6. Acquisizione degli apprendimenti (tecniche strumentali di base / abilità di studio, linguaggio) VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA Ordinanza Ministeriale n°3 del 2025 concernente la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado": con il recente testo normativo, infatti, "le disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 cessano di produrre effetti": l'intento è di dare più spessore alla valutazione degli apprendimenti e di rendere di estrema leggibilità il documento periodico di valutazione per le famiglie. La finalità della valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo (art. 2 comma 1) e la maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle indicazioni nazionali per il curricolo ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati dal curricolo d'istituto. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. La valutazione in itinere

resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. Per quanto riguarda le famiglie, lo stesso articolo, al comma 4, recita: Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie. A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, nel documento di valutazione periodica e finale, ad ogni disciplina nel suo complesso è stato attribuito un solo giudizio sintetico, scelto tra: OTTIMO – DISTINTO – BUONO – DISCRETO – SUFFICIENTE – NON SUFFICIENTE (il non sufficiente alla scuola primaria deve essere attribuito solo in casi di completa e totale assenza di apprendimenti con delibera all'unanimità del team). SECONDARIA DI PRIMO GRADO Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado: lo studente deve aver frequentato almeno i ¾ dell'orario personalizzato per poter essere scrutinato: limite minimo delle ore di presenza: 742 ore; 816 ore per indirizzo musicale. Il Collegio ha deliberato all'unanimità (Delibera N. 37 del CDU n. 5 del 19 maggio 2017, A.S. 2016/17), in ordine di priorità, i seguenti criteri di deroga che sono da ritenersi validi anche per gli anni successivi: 1. Motivi di salute 2. Realtà di alunni che provengono da situazioni particolarmente svantaggiate, con genitori che non sostengono la frequenza scolastica. La descrizione dei processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti si riferiscono a : Metodo di studio e di lavoro; Livello delle competenze; Livello globale di sviluppo degli apprendimenti. La valutazione è espressa in decimi, partendo dal 4 ed arrivando al 10.

Allegato:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA DI PRIMO GRADO La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di

primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (art 5 comma 3: " In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi") La non ammissione avviene, inoltre, a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di Istituto (Legge 1 ottobre 2024, n. 150).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio ha approvato la seguente modifica da apportare ai criteri in uso: la presenza di numerose o gravi insufficienze tali da pregiudicare il recupero e l'apprendimento nell'anno successivo è criterio di non ammissione all'esame o alla classe successiva. Per la scuola secondaria la non ammissione alla classe successiva è inoltre prevista, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), adottata dal Consiglio di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (vedi sopra limite minimo delle ore di presenza), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di

ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i seguenti criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti: -media ponderata: 20% (media valutazioni secondo quadrimestre classe prima), 20% (media valutazioni secondo quadrimestre classe seconda), 25% (media valutazioni primo quadrimestre classe terza), 35% (media valutazioni secondo quadrimestre classe terza).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTECCHIO "ZANNONI" - REMM835012

BIBBIANO "ALIGHIERI" - REMM835023

Criteri di valutazione comuni

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado: lo studente deve aver frequentato almeno i ¾ dell'orario personalizzato per poter essere scrutinato: limite minimo delle ore di presenza: 742 ore; 816 ore per indirizzo musicale. Il Collegio ha deliberato all'unanimità (Delibera N. 37 del CDU n. 5 del 19 maggio 2017, A.S. 2016/17), in ordine di priorità, i seguenti criteri di deroga che sono da ritenersi validi anche per gli anni successivi: 1. Motivi di salute 2. Realtà di alunni che provengono da situazioni particolarmente svantaggiate, con genitori che non sostengono la frequenza scolastica. La valutazione è effettuata su una scala numerica che va dal 4 come voto minimo al 10 come voto massimo. Ciascun docente elabora una griglia di valutazione per ogni compito orale, scritto o pratico e segue dei criteri di valutazione coerenti a quanto stabilito nei dipartimenti disciplinari. Si rimanda all'allegato per gli specifici descrittori.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Si rimanda nel dettaglio all'allegato.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Con valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio ha approvato la seguente modifica da apportare ai criteri in uso: la presenza di numerose o gravi insufficienze tali da pregiudicare il recupero e l'apprendimento nell'anno successivo è criterio di non ammissione all'esame o alla classe successiva. Nella scuola primaria tali criteri sono previsti per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per la scuola secondaria la non ammissione alla classe successiva è inoltre prevista, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), adottata dal Consiglio di Istituto. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di

classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. La non ammissione avviene, inoltre, a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di Istituto (Legge 1 ottobre 2024, n. 150).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (vedi sopra limite minimo delle ore di presenza), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i seguenti criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti:
media ponderata:
20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe prima),
20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe seconda),
25% (media valutazioni* primo quadrimestre classe terza),
35% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe terza).

Per quanto riguarda l'indirizzo musicale della scuola secondaria Zannoni, alla fine del terzo anno, è prevista all'interno dell'esame di Stato anche una prova pratica strumentale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTECCHIO CAP. - REEE835013

BIBBIANO - "SECCHI NERIA" - REEE835035

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei Quadrimestri attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche. LA VALUTAZIONE: □ è formativa - permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo; □ è orientativa - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento; □ è personalizzata - favorisce la crescita personale; □ è trasparente - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni; □ è collegiale - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative; □ è individualizzata - rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento; □ è dinamica - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo; □ è globale - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio relazionali. La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione. Come desunto dalla legge n. 150/24 , e dall'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, nel documento di valutazione periodica e finale, ad ogni disciplina, compresa educazione civica, verrà attribuito un solo giudizio sintetico, scelto tra: OTTIMO - DISTINTO - BUONO - DISCRETO - SUFFICIENTE - NON SUFFICIENTE (il non sufficiente alla scuola primaria deve essere attribuito solo in casi di completa e totale assenza di apprendimenti con delibera all'unanimità del team).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante le attività didattiche. I docenti, mediante rubric e griglie di osservazione accerteranno il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. La valutazione per entrambi gli ordini di scuola sarà espressa in giudizi sintetici: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO e SUFFICIENTE.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda alla griglia in allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione alla classe successiva per primaria e secondaria Il Collegio ha approvato la seguente modifica da apportare ai criteri in uso: la presenza di numerose o gravi insufficienze tali da pregiudicare il recupero e l'apprendimento nell'anno successivo è criterio di non ammissione all'esame o alla classe successiva. Nella scuola primaria tali criteri sono previsti per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola pratica una regolare differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e adotta metodologie mirate a una didattica inclusiva. I piani personalizzati (PEI, PDP o PEP) vengono redatti dagli insegnanti in modo collegiale e condivisi con le famiglie. Gli obiettivi, definiti esplicitamente nei piani, sono monitorati regolarmente. La progettazione tiene conto dei bisogni educativi speciali degli alunni e crea un contesto inclusivo personalizzato. Sin dalla scuola dell'infanzia per gli studenti stranieri vengono proposti laboratori di potenziamento linguistico di italiano L2. E' stato aggiornato il protocollo di accoglienza e di valutazione degli alunni stranieri.

Quando necessario, si prevede la presenza di mediatori culturali. Per gli studenti nomadi si prevedono ore di tutoraggio, progetti di recupero con educatori e lavori a piccolo gruppo con docenti del potenziato e/o di sostegno. A partire dall'anno 2025/26 si attuerà un progetto in collaborazione con la Val d'Enza e la cooperativa Creativ specifico sui Sinti di durata triennale. Nell'Istituto sono inoltre presenti figure di riferimento che lavorano sull'integrazione degli alunni sinti.

E' stato elaborato un Protocollo di inclusione degli alunni in affido o in adozione.

Vengono organizzati momenti di formazione specifica sui temi dell'inclusione e gli insegnanti partecipano regolarmente ad occasioni formative.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda la scuola primaria, l'I.C. risponde alle difficoltà di apprendimento degli studenti con l'attuazione di attività integrative a piccolo gruppo in classe, con la suddivisione della classe in gruppi di livello, con l'individuazione di docenti tutor e con l'organizzazione di corsi di recupero. Nella scuola secondaria, oltre alle attività con gruppi di livello all'interno della classe, il recupero può essere attuato anche per classi aperte parallele. Per italiano, matematica e lingue straniere, inoltre, sono previsti corsi di recupero pomeridiani, durante i quali vengono ripresi i contenuti con strategie mirate. Sono attivati corsi extracurricolari di strategie per lo studio rivolti ad alunni con DSA. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari tramite il lavoro per gruppi di livello a classi aperte, ma anche per mezzo della partecipazione a competizioni, come ad esempio le gare sportive, di matematica, di lettura e di lingua italiana. Inoltre, per il potenziamento delle lingue straniere, si collabora con enti esterni per corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche.

La realizzazione e gli esiti delle varie attività di recupero e, ancor più di potenziamento, sono condizionati dalle tempistiche, dai vincoli organizzativi della vita scolastica, dalla disponibilità delle risorse umane e, in alcuni casi, dalla collaborazione delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentanti Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Il Dirigente o il docente Funzione Strumentale informano il team docente della consegna in Segreteria di certificazione di disabilità o DSA. 2. L'intero team, confrontandosi in apposite riunioni con gli specialisti che hanno in carico l'alunno e con i genitori, e utilizzando i relativi modelli già messi a disposizione nella piattaforma on line, redige il PEI o il PDP che vengono controfirmati da tutti i soggetti responsabili della presa in carico. Nella redazione di tale documentazione, i docenti possono richiedere la consulenza del docente Funzione Strumentale. 3. PEI e PDP sono consegnati alle Funzioni Strumentali nelle modalità che saranno indicate entro i tempi di legge. 4. Il team docente programma incontri periodici specifici con i genitori e gli specialisti al fine di apportare aggiornamenti al PEI/PDP in relazione alle risposte dell'alunno e ai suoi bisogni formativi; 5. I docenti di classe aggiornano eventuali supplenti o nuovi docenti sulla situazione scolastica dell'alunno e sulla documentazione prodotta e depositata agli Atti della scuola. Il docente Funzione Strumentale offre ai nuovi docenti supporto di consulenza sulle modalità in uso nella scuola relativamente al processo di integrazione/inclusione dell'alunno con disabilità e/o DSA. 6. La documentazione didattica prodotta viene inserita nel fascicolo personale dell'alunno che verrà aggiornato nel percorso scolastico in posizione riservata dove può essere consultato solo dai docenti interessati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, Funzioni Strumentali, referenti per l'inclusione, docenti del team, specialisti (GLO)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia ha un ruolo fondamentale rispetto all'inclusione scolastica degli alunni. Pertanto il suo coinvolgimento è previsto nelle seguenti modalità: 1. Convocazione dei genitori da parte dei docenti: raccolta e confronto di preoccupazioni/punti di vista, difficoltà e punti forza rilevate nel bambino, eventuali suggerimenti reciproci. 2.Dietro suggerimento dei docenti, i genitori, avvalendosi eventualmente delle osservazioni fornite dal team docente, possono decidere di rivolgersi al proprio medico di fiducia e, successivamente, ai servizi specialistici sanitari per un'osservazione diagnostica. 3. La consegna della certificazione e della documentazione diagnostica deve essere fatta presso gli uffici di Segreteria al Dirigente Scolastico da parte dei genitori. 4.I genitori sono successivamente coinvolti in fase di elaborazione dei PEI o PDP. 5. il team docente programma incontri periodici specifici con i genitori e gli specialisti al fine di apportare aggiornamenti al PEI/PDP in relazione alle risposte dell'alunno e ai suoi bisogni formativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Dialogo e confronto costanti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	progetto impronte digitali

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è rapportata ai percorsi personalizzati condivisi con la famiglia e costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione dell'efficacia dell'intervento attuato avviene nelle sedi collegiali deputate al monitoraggio, mediante verifiche in itinere (febbraio) e finali (giugno).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti incontri fra i diversi ordini di scuola nei momenti di passaggio per presentare e confrontarsi sugli alunni. Se necessario è possibile usufruire di Progetti Continuità che danno la possibilità all'insegnante di sostegno di progettare alcune ore di accompagnamento dell'alunno nel nuovo ordine di scuola per il primo periodo di frequenza scolastica.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Allegato:

SCHEDA-PROGETTI INCLUSIONE-25_26.docx.pdf

Approfondimento

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INCLUSIONE

Per gli alunni con accertata condizione di disabilità è previsto un piano di lavoro integrato da realizzare con il contributo dei servizi territoriali.Quadro legislativo di riferimento per l'inclusione :

- L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 12.12.2012;
- D.Lgs. n. 66/17, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- D.Lgs. n. 96/19, Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilita', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 ;
- Nota 40 del 13 gennaio 2021 ;
- Decreto interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 ;
- D.Lgs. n. 62/2024 " Trasformazione del linguaggio e dei modelli inclusivi e una nuova definizione di disabilità";
- D.Lgs. n. 71/2024, art. 8 " Continuità dei docenti di sostegno ".

Il progetto di inclusione poggia sulla collaborazione di vari soggetti, quali: l'Istituzione Scolastica, l'A.U.S.L., l'ente locale (il Comune), le famiglie. L'A.U.S.L. provvede all'individuazione dell'alunno come soggetto con disabilità, producendo apposita certificazione.

La stessa A.U.S.L. attraverso i servizi/competenti assume l'impegno della compilazione della Diagnosi Funzion dell'aggiornamento della stessa ad ogni passaggio di grado scolastico.
Sulla base dei dati della Diagnosi Funzionale e delle osservazioni dei docenti, gli operatori sanitari elaborano il Profilo di Funzionamento (PF). Il PF individua le possibilità di recupero, le capacità possedute che devono essere sollecitate e sviluppate.

Lo stesso PF consente di predisporre il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nel caso in cui non pervenisse si fa riferimento alla Diagnosi Funzionale.
Il PEI costituisce il documento annuale nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di disabilità al fine di rimuovere le barriere e promuovere i facilitatori necessari ad assicurare il diritto all'educazione e all'istruzione.

L'istituzione scolastica, attraverso la corresponsabilità e la collaborazione del team-docente, di cui l'insegnante di sostegno è parte integrante, assicura l'elaborazione di un PEI che individua e documenta le Dimensioni di intervento, le modalità di sviluppo, le attività, le strategie e gli strumenti dell'organizzazione educativo-didattica.

Il D.Lgs. n. 66/17 si propone di consolidare e implementare l'inclusione scolastica, rafforzando il concetto di "scuola inclusiva", coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche.

D.Lgs 96/2019 - principali modifiche:

- maggiore insistenza sul principio di accomodamento ragionevole come principio guida per l'utilizzo delle risorse per il sostegno dei singoli PEI;
- estensione dell'adozione dei criteri dell'ICF anche all'accertamento della condizione di disabilità;
- modifica delle commissioni mediche per l'accertamento della disabilità e precisazione dei partecipanti alla stesura dei documenti per l'Inclusione;
- più enfasi al coinvolgimento diretto dello studente con disabilità nel progetto di inclusione in virtù del suo diritto all'autodeterminazione, ovvero sulla "partecipazione attiva" da parte dell'alunno.

D.lgs. 62/2024: diversa concezione di disabilità si accompagna anche con i nomi. Dall'entrata in vigore del D.Lgs 30 giugno 2024 non saranno più usati i termini handicap, persona handicappata, portatore di handicap ma persona con disabilità; anche le parole in situazione di gravità vengono sostituite con necessità di sostegno elevato o molto elevato. Questo cambiamento linguistico dei termini testimonia la volontà di assegnare alla persona un ruolo attivo rispetto alla propria limitazione.

D.lgs. 71/2024 art. 8 c. 3: continuità dei docenti di sostegno. Nell'attribuzione dell'incarico a tempo determinato, nel caso di richiesta da parte della famiglia e valutata da parte del dirigente scolastico l'interesse dell'alunno, al docente in possesso del titolo di specializzazione al sostegno può essere proposta la conferma, con precedenza assoluta rispetto al restante personale a tempo determinato

sul medesimo posto di sostegno assegnatogli nel precedente anno scolastico, fermi restando la disponibilità del posto, il preventivo svolgimento delle operazioni relative al personale a tempo indeterminato e l'accertamento del diritto alla nomina nel contingente dei posti disponibili da parte del docente interessato.

Assetto organizzativo

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione , nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI. Esso rappresenta tutta l'istituzione scolastica e redige il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività).

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo): definisce il PEI, la verifica del processo di inclusione, quantifica le ore di sostegno e le altre misure di sostegno. Agisce nell'ambito della singola classe e redige il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO .

LA COMPOSIZIONE DEL GLO

-è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato

-è composto dai docenti del team (scuola dell'infanzia e primaria) o del consiglio di classe (secondaria di II grado);

Vi partecipano: i genitori dell'alunna/o con disabilità o di chi esercita la responsabilità genitoriale; le figure professionali interne ed esterne alla scuola; referenti di istituto; specialisti dell'ASL; funzioni strumentali; specialista della famiglia; operatori dell'ente locale; specialista autonomia e comunicazione; solo nell'istruzione superiore, la studentessa o lo studente con disabilità.

Nel mese di giugno viene deliberato dal Collegio Docenti il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) : esso illustra la situazione effettiva e le buone prassi adottate, evidenzia i punti di forza e le criticità emerse nell'anno scolastico in corso, individuando anche possibili azioni di miglioramento da attivare nell'anno scolastico successivo.

Il P.A.I è rappresentativo di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed è parte integrante del P.T.O.F.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" riconosce "la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana". In riferimento a tale legge, il nostro Istituto Comprensivo si è attivato per rispondere in modo efficace ai bisogni con azioni finalizzate a:

- individuare precocemente le difficoltà di letto-scrittura con la somministrazione di prove metacognitive di analisi e sintesi fonemica e sillabica in classi prima e prove di dettato e di lettura per la classe seconda secondo un protocollo strutturato dagli Istituti della Val D'Enza con la collaborazione degli operatori ASL;

- individuare precocemente le difficoltà aritmetiche con la somministrazione di prove in classe prima di dettato, comparazione e ordinamento di numeri e corrispondenza numero-quantità e prove per la classe seconda che prevedono operazioni scritte, trasformazione in cifre, comparazione, ordinamento e dettato di numeri secondo un protocollo strutturato dagli Istituti della Val D'Enza con la collaborazione degli operatori ASL;

- sensibilizzare e diffondere fra i Docenti di ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria, la conoscenza dei Disturbi Specifici del Linguaggio (DSL) e dell'Apprendimento (DSA) garantendo una formazione specifica rivolta ai docenti dell'Istituto;

- garantire una effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola per favorire il passaggio degli alunni con DSA;

-progetti indirizzati ad alunni DSA (primaria e secondaria) per migliorare le strategie di studio e di lettura anche con utilizzo di software e strumenti digitali;

-sostenere l'emotività e favorire l'autostima degli alunni con DSA;

-favorire il contatto e la collaborazione con enti e associazioni che operano sul territorio nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento;

- predisporre per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, tramite strumenti compensativi e dispensativi;

- sostenere la ricerca nell'ambito della didattica inclusiva per alunni con DSA tramite collaborazioni con enti e Università;

- promuovere opportune azioni di formazione anche per i genitori;

-incentivare progetti sia in orario scolastico che extrascolastico rivolti agli alunni.

L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI ADOTTATI

Le famiglie si possono avvalere della figura dell'insegnante referente per l'accoglienza dei bambini adottati, " supporto ai singoli per sportello, e ai gruppi classe per progetti sulle relazioni e sulla prevenzione del disagio, per consulenza ai docenti, per supporto/sportello di ascolto e aiuto alle famiglie poiché l'iscrizione costituisce un importante momento per fare una scelta consapevole e pienamente rispondente alle esigenze formative dei figli"
. Come riportato nell'introduzione delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottat nel caso delle adozioni nazionali e internazionali le criticità e specificità possono essere plurime e richiedere soluzioni mirate per quanto riguarda le modalità e i tempi d'iscrizione, oltre che i tempi di inserimento e la scelta delle classi in cui inserire gli alunni" .

L'insegnante referente, formato sulle tematiche adottive, nella fase di prima accoglienza precedente l'iscrizione porta a conoscenza della famiglia:

· dei progetti inseriti nel PTOF;

· delle eventuali esperienze e conoscenze pregresse nel campo dell'adozione;

· delle risorse e degli strumenti disponibili volti a facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi adottati.

Il docente referente (o il Dirigente scolastico) raccoglie inoltre le informazioni utili ai fini del buon inserimento dei bambini e dei ragazzi, avvalendosi anche di strumenti quali quelli suggeriti per la scuola Primaria .

ACCOGLIENZA E INTERCULTURA

Per favorire l'inserimento di tutti gli alunni nel contesto scolastico e l'integrazione di alunni provenienti da realtà diverse, in collaborazione con le realtà territoriali (Enti, Associazioni, Comuni) la scuola prevede divere strategie:

• Attuazione di laboratori di Italiano come seconda lingua a vari livelli: emergenza per gli studenti con background migratorio, neoarrivati , approfondimento della lingua italiana per comunicare e comprendere, approfondimento della lingua
per facilitare lo studio individuale (in piccoli gruppi per alunni stranieri già residenti nel territorio, ma che presentano difficoltà linguistiche e comunicativa).

• Compilazione di un Piano Educativo Personalizzato (PEP) almeno per i primi tre anni dall'arrivo dell'alunno non italofono e comunque anche successivamente se necessita di percorsi apprenditivi semplificati o riduzioni contenutistiche e /o affiancamento/supporto in classe

• Percorsi di continuità nel passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola.

• Archivio di materiali didattici per aiutare gli insegnanti a valutare con competenza il livello di competenza nella lingua italiana per alunni non italofoni.

• Percorsi che favoriscano l'integrazione nel gruppo dei pari, da svilupparsi a piccolo o grande gruppo

• Attività e percorsi che favoriscono la conoscenza di Paesi e culture come offerta formativa che fornisca agli alunni conoscenze e competenze disciplinari utili per comprendere la realtà sempre più complessa e "globalizzata" in cui viviamo.

• Corsi di formazione per i docenti pensati per supportarli nella conoscenza culturale delle principali etnie residenti nei nostri territori, pensati per consentire loro di sviluppare un bagaglio di conoscenze tale da favorire didattiche sempre più inclusive, offrire strumenti, materiali e risorse per meglio gestire la presenza di tanti alunno stranieri di prima e seconda generazione in classe.

· Incontri periodici delle funzioni strumentali per l'intercultura di tutti gli Istituti del distretto per confrontare le esperienze e concordare gli interventi.

· Incontri sistematici tra Fs e referenti di plesso per concordare interventi comuni e socializzare esperienze interculturali proficue e buone prassi didattiche

Il Progetto "Crescere, meglio se insieme" è un progetto di Istituto volto a promuovere il benessere degli alunni a scuola attraverso: supporto ai singoli per sportello, ai gruppi classe per progetti sulle relazioni e sulla prevenzione del disagio, per consulenza ai docenti, per supporto/sportello di ascolto e aiuto alle famiglie.

ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

Il nostro IC attiva progetti destinati ad alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa Scuola in Ospedale, riconoscendo ai minori – ove necessario - il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio. Con la riduzione dei periodi di degenza ospedaliera, anche in casi gravi, si tende a rimandare a casa il bambino o il ragazzo, continuando a seguirlo in day-hospital per tutto il periodo della cura. In questi casi, su richiesta della famiglia e a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti.

PROGETTO "ALIAS"

Il nostro IC ha approvato il Regolamento Carriera Alias, al fine di garantire a studenti con varianza di genere, la possibilità di vivere in un ambiente scolastico sereno, attento alla tutela della privacy e al diritto di ogni persona di essere riconosciuta nel proprio genere espresso. La Carriera Alias è un accordo di riservatezza tra scuola, studente e famiglia attraverso il quale la persona trans chiede di essere riconosciuta e denominata con un genere alternativo rispetto a quello assegnato alla nascita. Insieme a questo provvedimento vanno poi concordate altre buone prassi, fra cui l'uso di spazi sicuri (scelta del bagno, dello spogliatoio, etc.), per la/lo studente.

Aspetti generali

Data la complessità dell'Istituto Comprensivo e la presenza di 6 plessi, si rende necessario nominare annualmente figure di riferimento per ciascun plesso e figure di raccordo per l'organizzazione funzionale dell'IC, documentata nell'apposita sezione.

Piano di formazione del personale docente

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dalla crescita professionale degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

-i corsi istituiti con fondi PNRR che prevendono formatori interni ed esterni qualificati

-risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali

-opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti

-opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni

-opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali

-opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti

-autoaggiornamento individuale o di gruppo.

GOVERNANCE DIGITALE DELL'ISTITUTO

L'infrastruttura digitale di un'Istituzione Scolastica è il centro dei vari processi di servizio offerti dall'istituto: didattico, amministrativo, comunicazione istituzionale. Lavorare sulla governance digitale significa individuare le situazioni critiche e ragionare in termini di possibili azioni di miglioramento: in un contesto in rapida evoluzione, l'efficacia e la sicurezza di questa infrastruttura sono direttamente correlate alla qualità dell'offerta formativa e alla tutela dei diritti di tutti gli attori coinvolti: studenti, docenti, personale ATA e famiglie.

ANALISI INTEGRATA E TRAGUARDI

Reti e Piattaforme L'attenzione è posta sulle politiche di accesso e utilizzo delle risorse di rete (Wi-Fi) e sulla gestione dei contenuti sulle piattaforme istituzionali, in particolare il sito web. Si valuta la chiarezza delle procedure, la differenziazione dei ruoli e la strutturazione dell'accesso alle risorse digitali.

Security (Sicurezza informatica) Sviluppo della cultura di cyber security all'interno dell'Istituto per mitigare le minacce e rispondere prontamente a eventuali violazioni. La consapevolezza sui rischi è considerata un elemento sentinella da monitorare tra tutte le componenti del personale. I traguardi sono:

a) iter di adozione di piani di gestione degli incidenti informatici

b) processi di formazione continui (corsi regolari per personale, studenti e famiglie).

Privacy e GDPR L'analisi verifica la formalizzazione dei ruoli (nomine e incarichi), l'efficacia dell'interazione con il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) e l'aggiornamento dei documenti chiave previsti dalla normativa, come il Registro del Trattamento dei Dati e la DPIA (Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati), elementi essenziali per garantire la liceità delle procedure in uso e la sicurezza del trattamento dei dati di tutto il personale e degli alunni che frequentano l'istituzione scolastica.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del DS, Responsabili di Plesso, Supporto al coordinamento di Plesso, Funzioni strumentali all'Offerta Formativa, Alunni adottati, Animatore digitale	10
Funzione strumentale	1 Gestione del P.T.O.F. 4 Inclusione 1 Intercultura 1 Orientamento	7
Responsabile di plesso	Coordinamento dell'attività organizzativa e didattica dei Plessi	6
Responsabile di laboratorio	Referente laboratori informatica e/o linguistico	7
Animatore digitale	Diffusione dell'innovazione, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative. Gestione degli account istituzionali.	1
Team digitale	Team per l'innovazione digitale a scuola: animatore digitale, referenti per l'informatica di ciascun plesso. Il team collabora per la corretta attuazione del piano digitale dell'I.C. e ne redige i relativi documenti. Quest'anno il team ha elaborato il regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale a scuola.	7

Docente specialista di educazione motoria	sport e palestra	4
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	1
Coordinatore pedagogico	Il coordinatore pedagogico promuove e coordina le attività delle scuola dell'Infanzia e mantiene i rapporti con le Amministrazioni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	insegnamento nella scuola dell'infanzia. Organico potenziato: prevede azioni educative di supporto alle sezioni e di continuità educativa. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA': • Giochi di socializzazione • Giochi motori • Attività strutturate a piccolo e/o grande gruppo • Attività in campo meta-fonologico, matematico e grafo-motorio, lettura d'immagini, ricostruzione temporale di sequenze, azioni causa-effetto (per i bambini di 5 anni) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	14

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	insegnamento di scuola primaria. POTENZIATO: il docente in organico potenziato viene utilizzato per attività mirate di consolidamento linguistico e matematico: □ a piccolo gruppo omogeneo per livello apprenditivo □ in attività individualizzate specifiche 1:1 □ in piccolo gruppo con alunni con bisogni educativi speciali □ Progetti specifici per alunni NAI. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	127

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	insegnamento matematica, scienze e sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	8
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento di tecnologia e attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Progettazione	
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	insegnamento strumento (chitarra) Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	sostegno nella secondaria di primo grado Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	30
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	insegnamento strumento (flauto), sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	insegnamento strumento (pianoforte) Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento e potenziamento di arte. POTENZIAMENTO: le docenti collaboreranno con i colleghi di materia per valutare, al bisogno e in itinere, le priorità da affrontare nelle classi. Impiegato in attività di:	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento italiano, storia , geografia. Impiegato in attività di: • Insegnamento	14
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	insegnamento francese Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	insegnamento lingua inglese; attività di potenziamento di lingua inglese. POTENZIAMENTO: Si privilegiano per le insegnanti di inglese i seguenti obiettivi: - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda. -percorsi individualizzati o a piccolo gruppo di recupero, in base alle esigenze evidenziate In caso di sostituzioni sarà cura delle docenti predisporre una serie di attività flessibili, inerenti ai progetti europei o alla programmazione delle discipline, da proporre alle classi.	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	insegnamento lingua spagnola Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento di musica. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento educazione fisica Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	insegnamento strumento (violino). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AUSL REGGIO EMILIA TERRITORIO MONTECCHIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Coordinamento nelle attività di prevenzione nell'individuazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento

GLO

Formazione al personale specifica in materia di somministrazione dei farmaci, autismo, DSA, crisi comportamentali.

Denominazione della rete: VAL D'ENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto triennale Rom Sinti e Caminanti

Psicologia scolastica

Educativa di corridoio

Erogazione servizio di Mediazione linguistica e Culturale (Ente Gestore Dimora d'Abramo)

Denominazione della rete: ARENA MONTECCHIO EMILIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Progetti di avviamento alla pratica sportiva, di educazione alla salute e al benessere

Denominazione della rete: UNIMORE, UNIPR, UNIBO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocini di Scienze della Formazione Primaria

Tirocini disciplinari

TFA

Progetti di collaborazione con Dipartimenti Universitari

Denominazione della rete: POLISPORTIVA BIBBIANESE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti di avviamento alla pratica sportiva, di educazione alla salute e al benessere

Denominazione della rete: IIS D'ARZO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • PCTO nelle scuole primarie e secondarie di Montecchio

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo territoriale

Approfondimento:

Attività di orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado

Progetto di lettura dedicato alla scuola primaria animato dagli alunni del Liceo D'Arzo

Visita delle classi terze ai laboratori didattici dell'IIS D'Arzo

Denominazione della rete: AMBIENTI PER APPRENDERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo di rete

Approfondimento:

Condivisione e co-costruzione di ambienti di apprendimento innovativi

Denominazione della rete: rete di scopo con IC Carpineti per formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

OBIETTIVI DEL CORSO: • Accompagnare gli insegnanti nell'implementazione consapevole di un approccio alla valutazione che abbia una funzione formativa • Valorizzare la documentazione quale pratica educativa, fondata sul senso di responsabilità e sulla consapevolezza del proprio ruolo, tesa al raggiungimento di una maggiore qualità dell'azione didattica, anche utile per lo sviluppo della propria professionalità.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	tutti i docenti della primaria e della secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INSEGNANTI CONSAPEVOLI: EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI: • Insegnare educazione civica nell'era 4.0 • Come valorizzare la trasversalità dell'insegnamento di educazione civica nelle scuole • Come progettare percorsi di ed. civica in verticale dall'infanzia alla secondaria • Progettare in materia di cittadinanza e costituzione •

Progettare in materia di sostenibilità ambientale • Progettare verso una cittadinanza digitale

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

OBIETTIVI: • Formazione base e aggiornamento sulla sicurezza • Nozione base per addetti al primo soccorso e successivi aggiornamenti • Nozioni base per addetti prevenzione incendio

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IRC: AGGIORNAMENTI PER DOCENTI SPECIALISTI AFFIDATARI DI RELIGIONE CATTOLICA

I docenti affidatari dell'insegnamento IRC alla scuola primaria sono tenuti annualmente ad una formazione su tematiche inerenti alle scienze religiose e decise annualmente dalla Diocesi di Reggio e Guastalla. I corsi intendono offrire nuovi spunti metodologici e didattici anche attraverso la condivisione di esperienze. I suddetti corsi sono frequentabili anche dai docenti specialisti della secondaria.

Tematica dell'attività di formazione	religione cattolica
Destinatari	tutti i docenti di IRC
Modalità di lavoro	• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE: PEI

Compilare PEI e coprogettare: dai documenti all'inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • lavori di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL DIGITALE NELLA SCUOLA DEL FUTURO

Reale e digitale nella scuola del futuro: Intelligenza artificiale per la didattica; integrare il digitale partendo dal reale; un percorso di informatica per i bambini. Reale + digitale per la scuola del futuro: intelligenza artificiale per la didattica, integrare reale e digitale, un possibile percorso di informatica per la scuola media.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • lavori di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO TECNICO PRATICO PER LA GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI

Iniziativa facente parte dell'ambito 18.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI

"Somministrazione Farmaci in contesto educativo scolastico ed extrascolastico" organizzato dal Servizio di Pediatria di Comunità dell'AUSL di Reggio Emilia.

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Formazione specifica destinata ai docenti del team digitale

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO AVANZATO AUTISMO

Acquisizione di competenze per la gestione dei ragazzi con autismo nelle classi.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TUTOR

formazione per tutor, progetti di tirocinio Unimore: - Reciprocal thinking, comprensione del testo, giocare e stare bene insieme, didattica indoor e outdoor, thinkering, didattica della lingua inglese.

Tematica dell'attività di formazione	formazione per tutor
Destinatari	Docenti tutor
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY ATA E DOCENTI

Corso di formazione sul regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).

Tematica dell'attività di formazione	privacy
Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR 66/2023: settembre 2025

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curricolo. Il nostro Istituto, dopo la formazione di un'apposita commissione di lavoro e dopo un'attenta analisi delle possibilità e delle criticità dei vari plessi, si è proposto di formare i suoi docenti attraverso corsi svolti da enti professionali qualificati, in accordo con il D.M.66/2023. I corsi svolti a settembre 2025 sono: - valutazione: La valutazione nella scuola di oggi (Manuela Valenti) -scrittura creativa: Scrivere, leggere e fare poesia (Gabriele Benassi) - discipline STEAM: STEAM per tutti (Chiara Olivieri)

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DSA: DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO

Il corso prevede 3 incontri per un totale di 5 ore tenuto dall'associazione Valore Scuola. Il corso offrirà spunti didattici ed operativi per andare incontro ai bisogni reali degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le soft skills della relazione educativa

accrescere e migliorare le proprie competenze per costruire relazioni efficaci nel contesto scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	benessere emotivo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte